



## Informazioni generali sul Corso di Studi

|   |   |
|---|---|
| <b>Università</b>                                       | Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA                   |
| <b>Nome del corso</b>                                   | Economia e Management( <i>IdSua:1514777</i> )                           |
| <b>Classe</b>   | LM-77 - Scienze economico-aziendali                                     |
| <b>Nome inglese</b>                                     | Management and Economics  |
| <b>Lingua in cui si tiene il corso</b>                  | italiano  |
| <b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> | <a href="http://www.dea.unich.it/">http://www.dea.unich.it/</a>         |
| <b>Tasse</b>  | <a href="http://www.unich.it/go/tasse">http://www.unich.it/go/tasse</a> |
| <b>Modalità di svolgimento</b>                          | convenzionale   |

## Referenti e Strutture

|  |                              |
|--|------------------------------|
| <b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>   | VENDITTI Micheline           |
| <b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b> | Consiglio di Corso di Laurea |
| <b>Struttura didattica di riferimento</b>                | Economia aziendale           |

### Docenti di Riferimento

| N.  | COGNOME      | NOME            | SETTORE   | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD        |
|-----|--------------|-----------------|-----------|-----------|------|-----------------|
| 1.  | ANTONUCCI    | Gianluca        | SECS-P/07 | RU        | 1    | Caratterizzante |
| 2.  | BIRINDELLI   | Giuliana        | SECS-P/11 | PO        | .5   | Caratterizzante |
| 3.  | BORGIA       | Michele Samuele | SECS-P/07 | RU        | 1    | Caratterizzante |
| 4.  | CECI         | Federica        | SECS-P/08 | RU        | .5   | Caratterizzante |
| 5.  | CONSORTI     | Augusta         | SECS-P/07 | PO        | .5   | Caratterizzante |
| 6.  | DE LUCA      | Francesco       | SECS-P/07 | PA        | .5   | Caratterizzante |
| 7.  | DELLA PORTA  | Armando         | SECS-P/07 | RU        | 1    | Caratterizzante |
| 8.  | DI BERARDINO | Daniela         | SECS-P/07 | RU        | 1    | Caratterizzante |
| 9.  | DI GIROLAMI  | Cristina        | SECS-S/06 | RU        | 1    | Caratterizzante |
| 10. | EBOLI        | Mario           | SECS-P/01 | PA        | .5   | Caratterizzante |

|     |             |           |           |    |    |                 |
|-----|-------------|-----------|-----------|----|----|-----------------|
| 11. | FONTANA     | Fabrizia  | SECS-P/08 | RU | 1  | Caratterizzante |
| 12. | MARI        | Carlo     | SECS-S/06 | PO | .5 | Caratterizzante |
| 13. | MARTELLA    | Rita      | IUS/04    | RU | .5 | Caratterizzante |
| 14. | MASCIARELLI | Francesca | SECS-P/08 | RU | 1  | Caratterizzante |
| 15. | MAURO       | Giuseppe  | SECS-P/02 | PO | 1  | Caratterizzante |
| 16. | MIGLIORI    | Stefania  | SECS-P/07 | RU | 1  | Caratterizzante |
| 17. | PALUMBO     | Riccardo  | SECS-P/07 | PO | .5 | Caratterizzante |
| 18. | PITASI      | Andrea    | SPS/12    | PA | 1  | Affine          |
| 19. | SARGIACOMO  | Massimo   | SECS-P/07 | PO | .5 | Caratterizzante |
| 20. | TRESCA      | Roberta   | SECS-P/08 | PA | .5 | Caratterizzante |
| 21. | VENDITTI    | Michelina | SECS-P/07 | PO | 1  | Caratterizzante |
| 22. | ZIRUOLO     | Andrea    | SECS-P/07 | PO | .5 | Caratterizzante |

#### Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

#### Gruppo di gestione AQ

Rita Martella  
Daniela Di Berardino  
Armando Della Porta  
Mario Eboli  
Andrea Ziruolo  
Riccardo Palumbo  
Michelina Venditti  
Maria Luisa D'Orazio  
Giovanni Luca Bufo

#### Tutor

Gianluca ANTONUCCI  
Stefania MIGLIORI  
Fabrizia FONTANA  
Lorenzo LUCIANETTI  
Francesca MASCIARELLI  
Armando DELLA PORTA



#### Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea magistrale in Economia e management si rivolge agli studenti che vogliono acquisire conoscenze avanzate e competenze sia nelle principali aree funzionali aziendali sia rispetto al contesto operativo in cui si troveranno ad operare (imprese o pubbliche amministrazioni). Il corso - a seconda dell'indirizzo scelto - prepara alla professione di: Dottore commercialista; Responsabile del bilancio; Responsabile della contabilità generale e industriale; Controller; Analista finanziario d'impresa; Internal auditor; Revisore di bilancio; Consulente del lavoro; Esperto in gestione delle risorse umane; Amministratore del personale; Direttore commerciale; Responsabile marketing operativo; Direttore marketing strategico; Esperto dei processi di innovazione.

Il Corso è articolato in 3 distinti indirizzi (o curricula): 1) Amministrazione, finanza e controllo; 2) Economia e management delle amministrazioni pubbliche; 3) Management.

Per agevolare i processi di apprendimento, il bilanciamento dei periodi di lezione con quelli dedicati agli esami di profitto e il processo di internazionalizzazione, ciascun anno di corso Ã¨ suddiviso in tre term ed Ã¨ prevista - in ciascuno dei tre indirizzi - l'erogazione di insegnamenti anche in lingua inglese. Sono incoraggiate le esperienze di studio all'estero di durata variabile tra un mese ed un anno ed Ã¨ incoraggiato lo svolgimento di stage aziendali. Sono favoriti il coinvolgimento di operatori del mondo lavorativo (impresa, professioni e pubblica amministrazione) e forme di didattica interattiva.

Le caratteristiche del Corso possono essere cosÃ¬ sintetizzate: a) Marcato contenuto economico-aziendale; b) Contenuti e modalitÃ didattiche professionalizzanti; c) Didattica interattiva; d) Articolazione degli insegnamenti in tre term; d) Inserimento di insegnamenti in lingua inglese; e) Integrazione tra lezioni e interventi di operatori e testimoni privilegiati; f) PossibilitÃ di usufruire dell'erogazione part time della didattica, concludendo il percorso di studi in tre anni, con proporzionale riduzione dei contributi di iscrizione; g) Cfu relativi alla voce stage, Laboratori, tirocini, altre attivitÃ professionalizzanti acquisibili con tirocini presso le aziende convenzionate (ivi inclusi gli studi professionali)



## ▶ QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Al fine di consultare le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, sono state organizzate un'attività a livello di ateneo, svolta in occasione delle modifiche dell'ordinamento, e un'attività a livello dello specifico corso di studio, svolta con cadenza annuale.

Entrambe si sono svolte in data 01 marzo 2013.

Nell'ambito della prima attività, il Presidente del Corso di Laurea magistrale in Economia e management (LM77) presenta gli obiettivi formativi specifici del Corso medesimo, successivamente esaminati e discussi insieme all'articolazione del Corso e agli sbocchi professionali. Il Comitato, a seguito di ampio esame, esprime parere positivo.

Nell'ambito della seconda attività, è stata organizzata una riunione con le parti interessate al solo corso di laurea magistrale in Economia e management, cui hanno partecipato i rappresentanti delle più importanti associazioni di categoria (ABI Abruzzo, ODCEC, Confindustria, API, Ordine dei Consulenti del Lavoro, AIDP). Nel corso della riunione sono stati presentati gli obiettivi, l'articolazione e gli sbocchi professionali del Corso di laurea. Il Comitato, a seguito di ampio esame, esprime parere positivo.

Nel corso dell'anno 2013 e nei primi mesi del 2014 il Presidente del Corso di Laurea ha partecipato a diverse riunioni con il delegato ai rapporti con l'università dell'ODCEC della provincia di Pescara per esaminare e discutere il rinnovo della convenzione e le modalità di collaborazione alla luce del nuovo accordo MIUR-CNDCEC. In data 11 febbraio 2014 è stata organizzata una consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, a livello di ateneo, in occasione delle modifiche dell'ordinamento.

## ▶ QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Dottore commercialista

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Dottore commercialista è un esperto in tutta la complessa materia fiscale, tributaria e giuridica delle aziende. Si tratta di una professione regolamentata che richiede una preventiva abilitazione. Il Dottore commercialista svolge delle attività molto diversificate, che si possono così sintetizzare: a) amministrazione e liquidazione di aziende e singoli beni; b) perizie e consulenze tecniche; c) ispezioni e revisioni amministrative; d) indagine e verifica sull'attendibilità di bilanci, conti e documenti contabili delle imprese. Egli è inoltre insieme al notaio una delle prime figure di riferimento alla quale il giovane che si vuole mettere in proprio si rivolge per dare un assetto fiscalmente e giuridicamente corretto alla propria nuova attività. In questo caso, molto spesso, il Commercialista funge anche da consulente all'aspirante neo-imprenditore sulle possibilità o meno di successo della nuova micro impresa.

##### **competenze associate alla funzione:**

Il Dottore commercialista deve avere un'aggiornata conoscenza di tutta la materia economico-aziendale, giuridica, fiscale ed amministrativa. Deve avere competenze in materia di bilancio di esercizio, gestioni straordinaria, finanza e valutazione aziendale, dichiarazione dei redditi e materia tributaria, crisi di impresa e procedure fallimentari. Risulta molto utile per questa figura sia la conoscenza della lingua inglese, che la capacità d'uso dei programmi informatici, relativi alla contabilità tributaria e fiscale, data la tendenza ad una maggiore uniformità delle procedure contabili a livello europeo ed internazionale.

##### **sbocchi professionali:**

Il percorso di carriera del Dottore commercialista dipende molto dalle sue capacità di aggiornarsi continuamente in materia

fiscale e tributaria, migliorando le competenze acquisite per poter avere un numero maggiore di clienti, individuati sia nelle

persone fisiche che nelle persone giuridiche, vale a dire sia singoli individui che aziende. Dottore commercialista " un libero professionista che pu" esercitare all'interno di un proprio studio professionale o in uno studio associato con altri esperti. Il Dottore commercialista pu" anche scegliere di lavorare in azienda come interno, ovvero come consulente esterno.

## Responsabile del bilancio

### funzione in un contesto di lavoro:

Il Responsabile del bilancio " colui che si occupa di predisporre, organizzare e presentare il documento ufficiale sull'andamento economico dell'azienda sia all'interno che agli organi esterni preposti al controllo. Le principali attivit" del Responsabile del bilancio sono: a) l'elaborazione e la redazione del bilancio annuale dell'azienda; b) la raccolta di tutti i dati contabili e il loro inserimento nelle diverse ripartizioni del bilancio; c) la compilazione dei bilanci infrannuali, per verificare eventuali anomalie gestionali e scostamenti dalle previsioni; d) l'adozione dei criteri contabili comuni imposti dalle norme U.E. (Unione Europea), secondo gli IAS (International Accounting Standard).

### competenze associate alla funzione:

Il Responsabile del bilancio deve avere conoscenze e competenze in materia di contabilit" generale, bilancio di esercizio ai sensi della normativa del codice civile (classificazione, schemi, valutazioni, nota integrativa, ecc.) integrata con i principi contabili nazionali e internazionali; analisi di bilancio; bilanci straordinari; bilancio consolidato; rendiconto finanziario; budget. " opportuna la buona conoscenza della lingua inglese e la capacit" di utilizzare fogli di calcolo e software di contabilit" .

### sbocchi professionali:

Per diventare Responsabile del Bilancio si parte generalmente dalla posizione di Addetto alla contabilit" , fino ad arrivare al Responsabile del Bilancio consolidato per raggruppamenti di imprese, sia a livello nazionale che internazionale. Le possibilit" di mobilit" aziendale per questa figura sono molto buone e possono accrescere notevolmente la sua professionalit" . Un altro classico percorso di carriera del neo laureato " quello di entrare a far parte, come collaboratore o consulente esterno, in qualit" di Certificatore di bilancio o Nelle organizzazioni medio-grandi " un dipendente aziendale, collocato all'interno del settore amministrativo, mentre nelle piccole imprese ricopre funzioni di Responsabile e pu" operare anche come consulente esterno.

## Responsabile della contabilit" generale e industriale

### funzione in un contesto di lavoro:

Il Responsabile della contabilit" generale e industriale " colui che si occupa del coordinamento e della supervisione del lavoro amministrativo-contabile in un'azienda. Di solito viene identificato con il Direttore Amministrativo. L'insieme dei compiti del Responsabile alla contabilit" possono essere cos" sintetizzati: a) predisposizione delle procedure amministrative, contabili e fiscali; b) predisposizione del Bilancio d'esercizio nel rispetto delle norme contabili, civilistiche e fiscali; c) applicazione delle norme legislative e contrattuali per il personale, in materia di lavoro, fiscale, previdenziale e assistenziale; d) applicazione dei principi di contabilit" generale e fiscale d'impresa; e) definizione degli indirizzi amministrativo-contabili per gli addetti alla contabilit" esecutiva.

### competenze associate alla funzione:

Per svolgere il suo lavoro, il Responsabile della contabilit" deve possedere, oltre ad una conoscenza specifica dei principi economico-contabili, la capacit" di partecipare alle decisioni aziendali, controllandone la corretta e uniforme applicazione in tutti i reparti e fornendo cos" al management tutti i dati necessari per un'efficace analisi dei costi. In alcune aziende medio-grandi " il Responsabile della contabilit" a redigere un Manuale del piano dei conti, che contiene tutte le indicazioni da seguire in materia amministrativo-contabile e fiscale. Nelle aziende multinazionali, il Responsabile della contabilit" effettua la raccolta telematica presso la sede centrale delle varie scritture contabili ed aggrega i dati delle altre sedi di produzione, nonch" redige il bilancio consolidato, applicando gli IAS/IFRS, cio" gli standard contabili internazionali. " indispensabile, per questa figura, la capacit" di utilizzare fogli elettronici, database e software gestionali come SAP (System, Applications and Product in Data Processing) e ERP (Enterprise Resource Planning). Requisito fondamentale " inoltre l'ottima padronanza della lingua inglese. Sul piano personale, il Responsabile della contabilit" deve possedere abilit" manageriali nella gestione delle risorse umane e nelle pubbliche relazioni, per instaurare rapporti interpersonali e collaborativi, sia all'interno dell'azienda con il proprio staff, che all'esterno con clienti e fornitori.

### sbocchi professionali:

" una figura di quadro intermedio, che pu" operare non solo all'interno di un'azienda medio-grande, ma anche

all'esterno, come consulente. Il percorso di carriera può svilupparsi verso l'assunzione di responsabilità di coordinamento delle varie funzioni amministrativo-contabili, fino ad arrivare alla direzione di reparto. Vista la velocità dei cambiamenti nelle

tecnologie, nelle procedure e nelle strategie organizzative, si rendono necessari, per migliorare la propria posizione, aggiornamenti continui in materia di contabilità e in riorganizzazione aziendale. Questo Responsabile ha anche la possibilità di operare come consulente esterno.

## Controller

### funzione in un contesto di lavoro:

Il Controller (o responsabile del controllo di gestione) è colui che, in tutti i tipi di imprese e amministrazioni pubbliche, consente l'interpretazione e la valutazione dell'attività aziendale. Il Controller si occupa soprattutto di: a) analizzare la contabilità analitica; b) stendere il rapporto di gestione; c) analizzare documenti e relazioni; d) misurare le performance aziendali; e) confrontare gli obiettivi con i risultati perseguiti; f) analizzare e controllare l'andamento economico finanziario. Il Controller interviene a supporto delle diverse funzioni aziendali, al fine di consentire un reale controllo dell'attività. Si può parlare di Controller commerciale, con compiti specifici nella politica commerciale dell'azienda, e di Controller industriale, che ha la supervisione dei processi produttivi aziendali. In sintesi, il Controller è responsabile di tutte quelle attività specifiche che permettono di mantenere costante il monitoraggio della performance. Il risultato tangibile degli obiettivi raggiunti dall'azienda, aziendale, fornendo al management tutti gli elementi necessari per prendere decisioni su eventuali strategie correttive.

### competenze associate alla funzione:

Il Controller è un tecnico di alto livello che deve avere competenze in materia di: a) natura, funzione e sistema delle imprese; b) strutture e processi lavorativi, relativi all'organizzazione aziendale; c) metodi per effettuare le rilevazioni contabili, nonché per stendere ed analizzare il bilancio; d) tecniche per la rilevazione del fabbisogno finanziario; e) applicazioni statistiche e teorie della probabilità; f) tecniche di previsione, di controllo e di reporting. Il Controller deve essere in grado sia di impostare il piano dei conti e le procedure amministrative, in coerenza con le norme civilistiche e fiscali, sia di redigere un bilancio e di gestire il software applicativo che permette l'informatizzazione delle procedure contabili e dei modelli di controllo gestionale. Per svolgere questi compiti è sempre più richiesta la capacità di utilizzare applicativi gestionali. Di conseguenza, è indispensabile la conoscenza della lingua inglese, dato che la documentazione per questi nuovi sistemi di gestione viene fornita esclusivamente in questa lingua. Oltre alle numerose competenze tecniche, il Controller deve anche possedere capacità di relazioni interpersonali e attitudine al lavoro di gruppo.

### sbocchi professionali:

La posizione di Controller è quella più elevata all'interno del servizio di Controllo di Gestione, per cui vi si può accedere anche da altre posizioni del settore amministrativo e finanziario come l'Internal auditor o il Responsabile della contabilità, avendo maturato la necessaria esperienza. Se ha un gruppo di collaboratori da gestire, può arrivare alla Direzione Amministrazione e Controllo. Un miglioramento ulteriore può essere ottenuto, diventando anche Esperto di progettazione di sistemi informativi, statistici e probabilistici. Nuove opportunità potrebbero essere anche fornite dallo svolgimento di un'attività autonoma, come Consulente per le imprese o nell'ambito delle società di auditing. Nelle aziende medio-piccole il Controller dipende dal Direttore Amministrativo ed è responsabile solo della contabilità industriale. Nelle aziende grandi, la collocazione tipica del Controller è nello staff della Direzione Generale con funzioni di grande responsabilità.

## Analista finanziario d'impresa

### funzione in un contesto di lavoro:

L'Analista finanziario di impresa fornisce la propria valutazione su ogni decisione di carattere finanziario, che riguarda l'azienda per cui lavora. L'insieme delle attività dell'Analista finanziario possono essere sintetizzate in: a) controllo della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda, fra cui l'impiego della liquidità; b) raccolta delle informazioni sul bilancio aziendale e stima dei valori mobiliari (azioni e altri titoli); c) cura dei rapporti con gli istituti di credito; d) scelta dell'asset allocation (composizione del portafoglio di valori mobiliari) e del timing (tempistica di entrata e di uscita dai mercati), in caso di aziende dotate di particolare liquidità.

### competenze associate alla funzione:

Le competenze richieste ad un analista finanziario d'impresa sono essenzialmente riconducibili: a) alla capacità di esaminare bilanci e andamenti finanziari, titoli, rendimenti e struttura della propria azienda, in modo da indirizzarne l'attività verso le migliori opportunità di investimento possibili; b) ad un'ottima conoscenza della lingua inglese; c) alla capacità di studio e di approfondimento.

### **sbocchi professionali:**

L'attività dell'Analista è svolta prevalentemente sotto forma di lavoro dipendente, ma esistono spazi per esercitare la libera professione, in qualità di consulente finanziario al servizio delle imprese, sia pubbliche che private. Gli sviluppi di carriera dipendono dalle aziende in cui l'Analista finanziario è inserito e dalle capacità del singolo individuo. Generalmente si entra nelle aziende, in qualità di collaboratore generico, come Analista, poi si accede alla qualifica di Analista finanziario junior, successivamente si diventa Analista finanziario senior, fino ad arrivare all'Analista-Manager. Dopo una lunga esperienza presso grandi organizzazioni finanziarie, si può considerare la possibilità di lavorare autonomamente.

## **Internal auditor**

### **funzione in un contesto di lavoro:**

L'Internal auditor verifica attentamente il bilancio dell'impresa e controlla la situazione patrimoniale di ogni comparto aziendale, fornendo analisi, valutazioni, raccomandazioni, informazioni e consigli sulle attività prese in esame. I compiti principali di un Internal auditor sono: a) verificare l'efficacia delle procedure amministrative interne, individuando le aree di rischio; b) formulare protocolli di comportamento e direttive aziendali; c) verificare la corretta applicazione delle direttive, fornendo consulenza sulla loro implementazione; d) controllare le procedure relative alle autorizzazioni interne; e) valutare la rispondenza delle procedure e formulare eventuali correttivi. La necessità dell'internal auditing (controllo interno) nasce generalmente dalla presa d'atto, da parte del management, di inefficienze nella gestione aziendale, o anche dalla richiesta da parte di un revisore dei conti esterno, nel caso in cui sia stata rilevata l'inadeguatezza dei sistemi procedurali di registrazione e imputazione dei conti, ai fini della composizione e certificazione del bilancio. Nell'area della revisione e del controllo, la figura dell'Internal auditor tende negli ultimi anni a diventare una sorta di Responsabile dei sistemi di governo aziendale, ossia un manager in grado di valutare, sviluppare e guidare i sistemi di controllo e di gestione dell'impresa.

### **competenze associate alla funzione:**

Per svolgere la sua attività, l'Internal auditor deve possedere non solo capacità di analisi di tipo manageriale, in grado di interpretare i processi organizzativi e gestionali, ma anche una preparazione tecnico-scientifica di livello superiore, unita ad una solida esperienza di lavoro. Questa figura deve inoltre conoscere i sistemi informatici per l'elaborazione di dati statistici e della teoria delle probabilità, nonché per l'analisi dei rischi. Risulta ormai un prerequisito essenziale la conoscenza approfondita della lingua inglese. Dal punto di vista personale, egli deve avere doti di grande responsabilità e affidabilità.

### **sbocchi professionali:**

Nelle grandi aziende, si può accedere al ruolo di Internal auditor solo dopo alcuni anni di esperienza, con funzioni di controllo di gestione o provenendo da società di auditing. Da Internal auditor junior, dopo 2 o 3 anni, si diventa IA senior, fino a raggiungere posizioni di livello dirigenziale. Il possesso della qualifica CIA offre ulteriori vantaggi nell'avanzamento di carriera. Maggiori opportunità sono infine offerte a chi sceglie la libera professione, come consulente di grandi società di revisione dei conti. L'Internal auditor, normalmente inserito all'interno della direzione amministrativa o finanziaria, oppure nella sezione della pianificazione strategica, presente nelle grandi aziende, risponde direttamente ai vertici dell'impresa. Questa figura collabora strettamente con gli amministrativi, con i servizi finanziari e legali e con gli Specialisti del bilancio, per ottenere dati e fornire indicazioni. All'esterno dell'impresa, l'Internal auditor si coordina con i Revisori dei conti per la certificazione del bilancio.

## **Revisore di bilancio**

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Revisore di bilancio è colui che studia i bilanci delle aziende e, con una relazione finale, ne certifica l'attendibilità, a garanzia della solidità economica dell'impresa stessa. Le complesse e numerose attività del Revisore di bilancio (Certificatore di bilancio, Auditor esterno o Supervisor) possono essere così sintetizzate: a) controllo legale dei conti e dei documenti contabili, fornendo in materia una consulenza tecnica, giudiziaria, civile e penale; b) preparazione di documenti di sintesi di situazioni contabili, nonché dei bilanci periodici e di esercizio; c) analisi dei conti e dei risultati finanziari; d) revisione e organizzazione delle procedure e dei sistemi contabili; e) consulenza fiscale; f) consulenza ed assistenza di natura giuridica in materia di società; g) consulenza finanziaria per la messa a punto di piani di investimento e di finanziamento; h) gestione del portafoglio titoli e gestioni fiduciarie. In sintesi, il Revisore di bilancio mette a punto l'offerta al cliente, ne gestisce l'incarico di revisione e organizza il team di lavoro.

### **competenze associate alla funzione:**

Revisore di bilancio deve innanzitutto padroneggiare perfettamente, oltre alle norme nazionali, europee e internazionali per la

corretta gestione aziendale, ogni aspetto della struttura e della legislazione dei bilanci, comunemente rappresentati dai tre pilastri contabili, che sono lo stato patrimoniale, il conto economico e il conto finanziario. È inoltre necessario che il

Revisore abbia un'ottima capacità di lavorare su tecnologie informatiche e telematiche. Le qualità personali più importanti per svolgere queste funzioni di grande responsabilità sono: la precisione, il rigore e la riservatezza. La padronanza della lingua inglese deve essere centrata sia sui termini tecnici, sia sulla capacità di redazione del documento di certificazione.

#### **sbocchi professionali:**

Il Revisore del bilancio che lavora all'interno di una società ha un percorso di carriera preciso: junior (un anno di esperienza), semi-senior (due anni di esperienza), senior (quattro anni di esperienza). Raggiunto questo livello, i migliori professionisti possono venire assunti come Senior controller, Direttori amministrativi e finanziari o come Assistenti ai direttori generali. Il livello successivo è diventare partner o socio, posizione che rappresenta il vertice della carriera, con possibilità di guadagno commisurate ai profitti dell'azienda.

### **Consulente del lavoro**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Consulente del lavoro svolge una serie di attività connesse alla gestione del personale erogando servizi, soprattutto, per le piccole e medie imprese. Questa figura professionale può esercitare soltanto se iscritta nell'apposito albo dei Consulenti del lavoro. Il Consulente svolge i seguenti compiti: a) informazione sugli adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale dei lavoratori; b) tenuta del libro matricola, libro paga e prospetti paga; c) denuncia dei lavoratori occupati agli uffici INPS e INAIL e agli uffici del Ministero del Lavoro; d) studio e gestione dei criteri e delle modalità di retribuzione; e) selezione e formazione del personale; f) soluzione delle controversie di lavoro. Il Consulente del lavoro è, dunque, un professionista abilitato ad esercitare le attività appena descritte, ma l'esercizio della professione è comunque consentito anche agli avvocati e ai procuratori legali, ai dottori commercialisti, ai ragionieri e ai periti commerciali. Accade spesso, quindi, che questi professionisti affianchino, allo svolgimento delle loro specifiche attività, anche quelle di Consulente del lavoro.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il Consulente deve possedere conoscenze e competenze generali di tipo giuridico-amministrativo e contabile, orientate in modo particolare ai temi del lavoro. Le competenze specifiche tecnico-professionali comprendono: a) la capacità di interpretare le norme retributive, fiscali, previdenziali e assistenziali, relative al rapporto di lavoro; b) la capacità di applicare gli adempimenti previsti per legge, nonché di fornire informazioni ai clienti. Poiché il Consulente può svolgere anche un'attività di selezione del personale, deve saper esaminare le esigenze dell'impresa, stilare un profilo e condurre un colloquio di selezione. Tra le competenze trasversali appaiono molto importanti la comunicazione interpersonale, la capacità di analisi, l'orientamento al cliente e il problem solving.

#### **sbocchi professionali:**

E' possibile che da posizione interna all'area della gestione delle risorse umane, l'aspirante professionista possa avviare un'attività libera come Consulente del lavoro.

### **Consulente del lavoro**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Consulente del lavoro svolge una serie di attività connesse alla gestione del personale erogando servizi, soprattutto, per le piccole e medie imprese. Questa figura professionale può esercitare soltanto se iscritta nell'apposito albo dei Consulenti del lavoro. Il Consulente svolge i seguenti compiti: a) informazione sugli adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale dei lavoratori; b) tenuta del libro matricola, libro paga e prospetti paga; c) denuncia dei lavoratori occupati agli uffici INPS e INAIL e agli uffici del Ministero del Lavoro; d) studio e gestione dei criteri e delle modalità di retribuzione; e) selezione e formazione del personale; f) soluzione delle controversie di lavoro. Il Consulente del lavoro è, dunque, un professionista abilitato ad esercitare le attività appena descritte, ma l'esercizio della professione è comunque consentito anche agli avvocati e ai procuratori legali, ai dottori commercialisti, ai ragionieri e ai periti commerciali. Accade spesso, quindi, che questi professionisti affianchino, allo svolgimento delle loro specifiche attività, anche quelle di Consulente del lavoro.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il Consulente deve possedere conoscenze e competenze generali di tipo giuridico-amministrativo e contabile, orientate in modo particolare ai temi del lavoro. Le competenze specifiche tecnico-professionali comprendono: a) la capacità di interpretare le norme retributive, fiscali, previdenziali e assistenziali, relative al rapporto di lavoro; b) la capacità di applicare gli adempimenti previsti per legge, nonché di fornire informazioni ai clienti. Poiché il Consulente può svolgere anche

un'attività di selezione del personale, deve saper esaminare le esigenze dell'impresa, stilare un profilo e condurre un colloquio di selezione. Tra le competenze trasversali appaiono molto importanti la comunicazione interpersonale, la capacità di analisi, l'orientamento al cliente e il problem solving.

#### **sbocchi professionali:**

E' possibile che da posizione interna all'area della gestione delle risorse umane, l'aspirante professionista possa avviare un'attività libera come Consulente del lavoro.

### **Esperto in gestione delle risorse umane**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

L'Esperto in gestione delle risorse umane svolge i seguenti compiti: contribuisce a programmare il fabbisogno di personale di cui necessita l'organizzazione, considerando i prevedibili flussi del personale in ingresso, la mobilità interna e il personale in uscita; collabora alla definizione della quantità e qualità delle risorse umane da acquisire, elaborando i profili del personale da assumere e precisando i requisiti da ricercare. Si occupa inoltre della ricerca e selezione del personale e affianca, durante i colloqui tecnico-specialistici, i responsabili delle unità organizzative, nelle quali sono previste nuove assunzioni. Si occupa delle problematiche sindacali, negoziando e pervenendo ad accordi con i rappresentanti dei lavoratori e contribuisce quindi ad elaborare e sviluppare i piani di inserimento e di accoglienza del personale. E ancora collabora a: a) mettere a punto e realizzare interventi di valutazione del potenziale, che possono riguardare sia personale in ingresso che personale già occupato; b) progettare sistemi di valutazione delle prestazioni delle persone già occupate; c) individuare le esigenze di formazione e di addestramento, attuali e future, delle risorse acquisite e di quelle già occupate, nonché progettare e sviluppare i relativi interventi; d) definire le politiche retributive; e) definire e sviluppare le iniziative collegate ai temi della salute e della sicurezza. Nelle realtà aziendali di medie dimensioni è un Assistente al Direttore del personale che può svolgere, in tutto o in parte, i compiti descritti. Nelle grandi imprese svolge, in modo più ricorrente, compiti quali, ad esempio, la selezione del personale da inserire oppure si occupa delle relazioni sindacali, partecipando allo sviluppo degli altri obiettivi, con l'assistenza di esperti aziendali e/o di consulenti esterni.

#### **competenze associate alla funzione:**

L'Esperto deve avere una buona conoscenza generale del funzionamento delle organizzazioni aziendali, nonché delle finalità di una gestione del personale modernamente concepita e delle problematiche dell'impresa in cui si trova ad operare quali: gli orientamenti strategici, la struttura, i processi, le metodologie di miglioramento continuo. Le conoscenze specifiche e le competenze tecnico-professionali comprendono teorie, metodi, tecniche e strumenti per la gestione operativa dei processi che riguardano la funzione del personale: la selezione, la formazione, lo sviluppo, le relazioni sindacali, ecc. Occorre inoltre saper elaborare i programmi di intervento come la definizione delle risorse, dei tempi e dei costi di gestione, la verifica dell'andamento e degli scostamenti, nonché la messa a punto di eventuali azioni correttive. Importanti sono le competenze nel campo di una comunicazione efficace, quali l'ascolto attivo, l'empatia, la capacità di negoziare e di lavorare in gruppo, la capacità di porre e risolvere problemi (problem-setting e solving). Sono inoltre necessarie la conoscenza e la capacità d'uso delle tecnologie informatiche e telematiche ed un'adeguata padronanza di una lingua straniera.

#### **sbocchi professionali:**

Nelle aziende di medie dimensioni la mobilità orizzontale consiste nell'arricchimento della propria area di intervento professionale e, in verticale, si esaurisce nel passaggio a Direttore del personale. Nelle grandi imprese la mobilità orizzontale permette il passaggio a posizioni di tipo più specialistico mentre la mobilità verticale può prevedere il passaggio a incarichi di maggiore responsabilità, ad esempio da Esperto a Responsabile del personale di stabilimento/unità locale fino a Responsabile del personale di più unità locali e di aree geografiche più ampie.

### **Amministratore del personale**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura si occupa di tutte le attività collegate all'amministrazione del personale sia come dipendente in una realtà aziendale, che come Consulente del lavoro, dopo avere superato l'esame di Stato. L'Amministratore del personale svolge i seguenti compiti: a) predisporre e gestisce la documentazione relativa al rapporto di lavoro (assunzione, trasformazione, cessazione); b) effettua le comunicazioni formalmente previste dalla normativa vigente; c) controlla, in base ai dati, l'orario di lavoro effettuato da ogni singolo dipendente, contabilizza le ferie, gli straordinari, considerando anche le norme aziendali concernenti eventuali elasticità in entrata o in uscita; d) provvede all'elaborazione degli stipendi, producendo i cedolini-paga, e al calcolo dei relativi versamenti fiscali, sia per i periodi lavorati, che per le assenze; e) svolge annualmente le attività

connesse alla chiusura della contabilità del personale, compilando modelli fiscali e registrando i dati relativi al costo globale del personale; f) gestisce l'archivio relativo alla normativa del lavoro e si occupa di stilare, in base alle richieste, report e statistiche inerenti al personale. Questa figura professionale può essere presente sia all'interno della funzione del personale

negli uffici dell'amministrazione, e in tal caso svolge il suo lavoro rapportandosi con gli altri esperti della gestione risorse umane e con la linea, oppure può operare presso studi di consulenza del lavoro dove, a seconda delle richieste dei clienti, può svolgere tutti o alcuni dei compiti precedentemente indicati.

**competenze associate alla funzione:**

Il Tecnico deve possedere una buona conoscenza amministrativo-contabile-fiscale di base unita ai fondamenti del diritto del lavoro. Le conoscenze specifiche comprendono metodi, tecniche e strumenti connessi all'accensione, gestione e conclusione del rapporto di lavoro. Sono molto importanti anche competenze "trasversali" quali la comunicazione efficace, la capacità di lavorare in gruppo e l'analiticità. La conoscenza e la capacità d'uso a livello utente delle moderne tecnologie informatiche e telematiche, nonché la conoscenza di una lingua straniera sono considerate competenze di base necessarie. Inoltre, è indispensabile aggiornarsi costantemente sulla gestione delle problematiche amministrative collegate al rapporto di lavoro, poiché si tratta di una materia in continua evoluzione.

**sbocchi professionali:**

Le possibilità di mobilità orizzontale di questa figura sono all'interno dell'area amministrazione e contabilità. La mobilità verticale consiste nel passaggio al ruolo di Responsabile amministrativo. Al principio della carriera può essere assunto come addetto all'amministrazione. Se è in possesso di adeguata scolarità e svolge la sua attività professionale presso uno studio di consulenza, dopo un certo periodo e il superamento dell'esame di Stato, può diventare Consulente del lavoro.

## Direttore commerciale

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il Direttore commerciale è il responsabile dell'attuazione delle politiche commerciali dell'azienda. La funzione del Direttore commerciale è determinante in tutte le aziende, ma in particolare in quelle orientate al mercato, alle quali, per vendere bene, non basta avere buoni prodotti, ma occorre spingerli con politiche particolarmente mirate, sia commerciali che di marketing. Tali politiche sono finalizzate a rendere visibile e disponibile il prodotto a coloro che lo possono acquistare, sostenendo il minimo dei costi, necessari a trasferirlo dal produttore al consumatore. Il ruolo del Direttore commerciale dipende da molti fattori ma, soprattutto, dalla struttura organizzativa dell'azienda: nelle realtà più piccole, a questa figura è spesso richiesto di occuparsi anche della promozione dei prodotti, dello studio dei mercati di riferimento e della definizione delle strategie commerciali. In contesti più strutturati tutte queste competenze sono affidate a soggetti diversi. È a quest'ambito che si fa prevalente riferimento in questa scheda, avvertendo tuttavia che il Direttore commerciale è una figura basilare dell'organizzazione aziendale, anche nelle sue configurazioni minime. Al pari di altri dirigenti, il Direttore commerciale ha il compito di raggiungere gli obiettivi strategici dell'impresa con le risorse finanziarie, umane e strumentali di cui dispone. In questo caso si tratta di obiettivi di natura commerciale: ad esempio entrare in un nuovo mercato regionale o nazionale, aumentare la quota di penetrazione presso una certa fascia di clienti o aprire nuovi canali di distribuzione. Il Direttore commerciale elabora i piani d'azione, con cui stabilisce come impiegare le risorse a sua disposizione, dà indicazioni operative a ciascun componente della rete commerciale, fissa i traguardi di ognuno, definendo le politiche di incentivazione della forza vendita. Deve essere poi in grado di valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche per comprendere l'efficacia delle sue strategie: la valutazione delle prestazioni della struttura di vendita è un'altra attività caratteristica del Direttore, considerando che una parte importante della remunerazione è tradizionalmente legata ai risultati.

**competenze associate alla funzione:**

Questa figura deve possedere i requisiti per essere - al tempo stesso - un buon direttore, un venditore efficace ed un profondo conoscitore del prodotto e del mercato. Le sue peculiarità basilari sono: a) conoscenza dell'economia aziendale; b) capacità di analizzare dati, pianificare attività composite, gestire budget e valutare i risultati raggiunti; c) predisposizione al problem solving e capacità di assumere rischi e responsabilità; d) padronanza di almeno una lingua straniera, per eventuali rapporti con i mercati esteri.

**sbocchi professionali:**

A questa posizione si approda a seguito di una carriera svolta nella direzione commerciale o nel marketing. L'inquadramento contrattuale è, naturalmente, dirigenziale.

## Responsabile marketing operativo

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il Direttore del marketing strategico è la figura che, all'interno di un'azienda, coordina il gruppo di esperti e di tecnici che

regolano tutte le operazioni di promozione per lo sviluppo e il mantenimento sul mercato di un prodotto o di un servizio. Le indagini di mercato, svolte dallo staff interno all'azienda o da società di servizi, che raccolgono ed elaborano su commissione le informazioni necessarie, rappresentano la materia prima del Direttore marketing: gli consentono infatti di individuare le tendenze del mercato, di analizzare i bisogni e le risposte dei consumatori, di prevedere - per quanto possibile - gli esiti di una determinata operazione commerciale. Attraverso l'analisi e la valutazione dei dati raccolti, il Direttore marketing può verificare il successo di un'iniziativa e, nell'eventualità di un insuccesso, cercare di comprendere le cause che l'hanno determinato. Il Direttore marketing programma gli obiettivi commerciali ed è responsabile della messa a punto delle strategie volte al loro raggiungimento. Per questa figura professionale sono quindi molto importanti tutte le attività di pianificazione, che lo portano a: studiare e selezionare il mercato più favorevole; analizzare le offerte della concorrenza e confezionare il proprio prodotto o servizio in modo da contrastarle efficacemente; individuare i mezzi pubblicitari e promozionali più opportuni, calcolarne i costi e definire il budget; indicare ai settori ricerca e produzione gli orientamenti da seguire per il miglioramento dei prodotti.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il Direttore del marketing strategico deve conoscere bene il mondo della comunicazione, quello commerciale e quello produttivo, deve inoltre avere una solida cultura finanziaria, saper interpretare i mutamenti del mercato, dopo aver acquisito una conoscenza ancora più approfondita dei prodotti o dei servizi di cui si occupa. Le competenze previste per questo ruolo sono: familiarità con i metodi statistico-informatici per il trattamento dei dati; nozioni di economia politica, aziendale e di diritto commerciale; cognizioni approfondite di strategia, pianificazione, direzione ed organizzazione del marketing; ottima conoscenza di almeno una lingua straniera; solida cultura nell'ambito delle tecniche di comunicazione. Altri requisiti fondamentali che il Direttore marketing deve possedere sono: a) capacità comunicative; b) attitudine al problem solving; c) abilità nel gestire le risorse umane a propria disposizione; d) capacità negoziale, di analisi, di sintesi e di anticipazione; e) facultà di persuasione; f) attitudine al lavoro di gruppo; g) disponibilità, curiosità e volontà di mantenersi costantemente aggiornato.

#### **sbocchi professionali:**

Questa figura professionale è diffusa soprattutto in imprese medio-grandi. Data la crescente importanza attribuita alle strategie di comunicazione e di marketing, numerosi enti pubblici (università, ASL, ministeri, etc.) si stanno dotando di questa figura. Si perviene a questa carica dopo aver maturato esperienze significative nella medesima azienda o in aziende diverse, nel ruolo ad esempio di Responsabile del marketing operativo.

### **Direttore marketing strategico**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Responsabile del marketing operativo si occupa dell'attuazione e della realizzazione dei piani strategici di marketing, volti a raggiungere gli obiettivi commerciali dell'impresa per la quale lavora. Questo profilo professionale è alle dirette dipendenze del Direttore del marketing strategico e conosce approfonditamente l'organizzazione e la mission aziendale, in quanto cura in prima persona l'esecuzione operativa dei piani di marketing. Le sue funzioni e le sue competenze lo pongono al centro di una fitta rete di relazioni con diversi partner e collaboratori, proprio nel cuore degli ingranaggi commerciali dell'azienda. Si tratta di una figura che occupa una posizione intermedia, dotata di discreti margini di autonomia, in quanto escogita le soluzioni operative migliori, per realizzare le strategie commerciali più proficue all'aumento degli utili dell'impresa. Attraverso l'organizzazione e la gestione di ricerche, il Responsabile del marketing operativo individua le caratteristiche del mercato ed assiste i vertici dell'azienda, impegnati nella pianificazione delle strategie, fornendo loro l'aggiornamento continuo dei dati e contribuendo alla revisione dei piani d'offerta aziendali.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il Responsabile del marketing operativo deve conoscere approfonditamente i metodi di ricerca, di rilevazione e di analisi dei dati, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali dell'impresa in cui opera. Le competenze richieste a questa figura professionale sono: a) conoscenze significative di statistica, applicata sia alle indagini di mercato ed ai processi di campionamento, che allo studio di variabili psicologiche e sociologiche; b) padronanza delle tecniche di comunicazione; c) elevata capacità di ricercare ed organizzare informazioni; d) buona conoscenza di informatica gestionale; e) familiarità con almeno una lingua straniera. Altre caratteristiche che il Responsabile del marketing operativo deve possedere sono: a) predisposizione al lavoro di gruppo; b) capacità negoziali; c) flessibilità nella pianificazione del proprio lavoro.

#### **sbocchi professionali:**

Il Responsabile del marketing operativo è un professionista particolarmente richiesto. Questa figura svolge prevalentemente la propria attività all'interno di imprese che operano nei settori dell'industria e del commercio. Si tratta per lo più di aziende

di medie e grandi dimensioni, in cui l'area business deve essere assistita, sostenuta ed indirizzata mediante opportune strategie di marketing. In alcuni casi, possedendo numerose competenze tecniche, il Responsabile del marketing operativo può agire anche all'interno di società di consulenza, che offrono alle singole imprese un'assistenza qualificata e specializzata. Questa figura professionale è generalmente un quadro, che viene coordinato di solito dal Direttore dell'area marketing. In generale il ruolo di Responsabile del marketing operativo, caratterizzato in ambito aziendale anche da competenze gestionali ed organizzative, viene ricoperto dopo aver svolto altri incarichi, come ad esempio quello dell'Operatore di marketing.

## ▶ QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
5. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
6. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
7. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
8. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

## ▶ QUADRO A3

### Requisiti di ammissione

Requisiti curriculari: ai fini dell'accesso al corso di laurea è necessario aver conseguito una laurea di primo livello o titolo straniero riconosciuto idoneo. Il regolamento didattico del corso di studi definisce ulteriori requisiti curriculari espressi in termini di CFU per specifici insegnamenti e CFU in specifici SSD che lo studente deve aver acquisito nel corso della sua pregressa carriera universitaria.

Adeguate preparazione personale: il regolamento didattico del corso di studi definisce le conoscenze che devono essere in possesso degli studenti per l'accesso al corso di laurea magistrale in Economia e management nonché le modalità di verifica della adeguata preparazione personale dello studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in Economia e Management ha l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze avanzate e competenze sia nelle principali aree funzionali aziendali (contabilità, controllo di gestione, marketing, finanza, organizzazione del lavoro, gestione strategica, comunicazione), sia rispetto alle principali dimensioni del contesto in cui le aziende si trovano ad operare (conoscenze e competenze giuridiche, macroeconomiche e quantitative). Si vuole fornire allo studente una visione articolata e integrata delle suddette aree e delle relative problematiche aziendali.

Il corso si rivolge a studenti con competenze in economia aziendale e management che intendano approfondire i temi di management, amministrazione, finanza aziendale, pianificazione e controllo, e sviluppare le competenze necessarie per operare sia nelle funzioni amministrative e finanziarie di aziende industriali, commerciali, di servizi e di intermediazione finanziaria, sia nel

campo delle professioni autonome e della consulenza aziendale sia, infine, nel contesto delle amministrazioni pubbliche.

Il corso di laurea si sviluppa in 6 quadrimestri (terms):

- Nei primi 5 quadrimestri vengono impartiti gli insegnamenti obbligatori e opzionali (oltre che l'insegnamento avanzato della lingua inglese) secondo i curricula cui gli studenti possono aderire (nel rispetto del regolamento del Corso di laurea) al fine di una maggiore coerenza della propria formazione rispetto a specifici sbocchi occupazionali; nell'ambito di tali insegnamenti si impiegano metodologie didattiche differenziate (lezioni frontali, esercitazioni, testimonianze aziendali, business games, project work, analisi e presentazione di casi aziendali, role playing, laboratori didattici); alcuni insegnamenti sono impartiti in lingua inglese al fine incrementare il bagaglio di competenze professionali degli allievi e di favorire l'iscrizione di studenti stranieri anche per programmi di scambio.

- Il sesto e ultimo quadrimestre Ã¨ dedicato ad attivitÃ di stage, laboratoriali, seminari, testimonianze di esperti aziendali concernenti lo sviluppo di competenze e abilitÃ relazionali (project management, simulazione di colloqui professionali, canali finalizzati al placement, project work e role playing) ed ogni altra attivitÃ utile ai fini della formazione e dell'inserimento nel mondo del lavoro e alla redazione della tesi di laurea. Sono incoraggiate esperienze di studio all'estero di durata variabile da un mese a un anno (Campus abroad, Exchange Programs, Free-Mover Semester Programs, Master CEMS-MIM, Double Degree Programs); in particolare la didattica Ã¨ organizzata in modo da favorire lo svolgimento dell'intero sesto quadrimestre all'estero (non essendo previsti in tale periodo esami per insegnamenti caratterizzati e affini o integrativi).

## ▶ QUADRO A4.b

### Risultati di apprendimento attesi

#### Conoscenza e comprensione

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

### Area Generica

#### Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale avrÃ acquisito conoscenze avanzate nelle discipline caratterizzanti il corso di studi, conoscenze sviluppate in forma piÃ estesa e/o approfondita rispetto a quelle del primo ciclo.

CiÃ significa che sarÃ in grado non solo di comprendere materiali di studio variegati e articolati in lingua italiana e inglese, ma anche di sviluppare idee originali anche in un contesto di ricerca.

In particolare il laureato in Economia e Management sarÃ in grado di comprendere il contesto strategico dell'impresa e le opportunitÃ e minacce del contesto competitivo in cui le imprese (o le pubbliche amministrazioni) operano.

Questo risultato potrÃ essere raggiunto e verificato attraverso:

- la frequenza assidua alle attivitÃ d'aula e la partecipazione attiva alle altre forme di didattica prevista (lavori di gruppo, simulazioni, discussioni di casi);
- lo studio individuale costante e approfondito;
- il superamento delle prove di accertamento delle conoscenze.

Le conoscenze e le capacitÃ di comprensione (soprattutto in lingua straniera) potranno essere acquisite anche attraverso un periodo di studio all'estero (facoltativo).

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarÃ in grado di applicare le logiche e gli strumenti manageriali piÃ adatti a specifici problemi aziendali in modo integrato e coerente, nonchÃ di sviluppare abilitÃ di problem solving in situazioni nuove o non familiari.

In particolare il laureato in Economia e Management sarÃ in grado di formulare strategie finalizzate a creare valore, nonchÃ di progettare, gestire e controllare sistemi aziendali.

CiÃ significa che sarÃ in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi piÃ appropriati e di individuare le

migliori soluzioni operative.

Questo risultato potrà essere raggiunto e verificato attraverso:

- la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi aziendali e/o simulazioni anche attraverso l'uso di applicazioni informatiche e l'utilizzo delle lingue straniere;
- la partecipazione a seminari, workshop, business game a cui partecipano spesso anche testimonial del settore professionale di riferimento.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

| ▶ QUADRO A4.c                    | Autonomia di giudizio<br>Abilità comunicative<br>Capacità di apprendimento   |
|----------------------------------|--|
| <b>Autonomia di giudizio</b>     | <p>Il laureato magistrale avrà acquisito la capacità di integrare conoscenze, gestire la complessità e formulare giudizi anche in presenza di informazioni parziali, includendo anche riflessioni in merito alle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle competenze economico-manageriali; in particolare sarà in grado di integrare i punti di vista delle diverse funzioni aziendali.</p> <p>Questo risultato potrà essere raggiunto e verificato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la discussione in aula, nei gruppi di lavoro con docenti e studenti;</li><li>- la partecipazione a seminari sui valori imprenditoriali e il comportamento manageriale;</li><li>- il contributo personale apportato nelle verifiche del profitto;</li><li>- il contributo critico dimostrato nella stesura della tesi di laurea.</li></ul>  |
| <b>Abilità comunicative</b>      | <p>Il laureato magistrale sarà in grado di comunicare problemi, idee e soluzioni relativi al contesto in cui opera in modo chiaro, corretto ed esauriente, sarà in grado di esprimersi in modo efficace rispetto ad un pubblico non specializzato di utenti e committenti e sarà in grado di dialogare con esperti in maniera coinvolgente e integrativa/generativa. In particolare il laureato magistrale in Economia e Management acquisirà l'abilità di comunicare strategie aziendali a differenti interlocutori, nonché di interagire con operatori appartenenti a diverse funzioni aziendali.</p> <p>Questo risultato sarà raggiunto e verificato attraverso la discussione di casi e la presentazione dei risultati in aula e/o nei lavori di gruppo, la presentazione in sede di accertamento delle conoscenze e attraverso eventuali periodi di studio all'estero. La stesura della tesi di laurea offre inoltre un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle abilità comunicative sviluppate.</p> |
| <b>Capacità di apprendimento</b> | <p>Il laureato magistrale avrà acquisito capacità di apprendimento che gli permetteranno di essere autonomo nell'approfondire e sviluppare proattivamente le proprie conoscenze e competenze relative alle principali aree funzionali aziendali nell'ambito professionale. Tale capacità sarà acquisita attraverso la partecipazione all'attività didattica d'aula, in forma tradizionale e/o interattiva, lo studio individuale ed in particolare modo il lavoro di ricerca svolto per la stesura della tesi di laurea. La verifica dell'acquisizione della capacità di apprendimento sarà effettuata valutando la qualità dei lavori individuali o di gruppo assegnati e valutando la qualità della tesi di laurea.</p>  |

| ▶ QUADRO A5 | Prova finale |
|-------------|--------------|
|-------------|--------------|

---

La prova finale consiste nella discussione di una tesi redatta in modo personale e originale dallo studente sotto la guida di un relatore secondo le regole stabilite nel "Regolamento prova finale", approvato dal Consiglio DEA, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. L'accertamento della capacità di selezionare i quadri teorici e gli strumenti di analisi piú adeguati costituisce parte integrante della valutazione finale dello studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

I risultati acquisiti durante il percorso di studi potranno essere verificati grazie all'utilizzo delle seguenti attività :

- monitoraggio della frequenza alle attività d'aula e della partecipazione attiva alle altre forme di didattica in aula (lavori di gruppo, simulazioni, discussioni di casi);
- utilizzo, accanto alle tradizionali lezioni frontali ed esercitazioni, di metodologie didattiche differenziate, quali testimonianze aziendali, business games, project work, analisi e presentazione di casi aziendali, role playing e laboratori didattici, che consentiranno agli studenti di applicare praticamente gli insegnamenti teorici e di avere feedback immediati sull'impatto di determinate decisioni, strategie e politiche aziendali;
- controllo dello studio individuale, da verificare con la somministrazione di prove in itinere;
- verifica delle conoscenze acquisite che consentirà allo studente il superamento delle prove di esame;

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

Link inserito: <http://www.dea.unich.it>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www2.dea.unich.it/calendario-corso-studio-orario-delle-attivit a-formative/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www2.dea.unich.it/calendario-degli-esami-profitto/>

▶ QUADRO B2.c


Calendario sessioni della Prova finale


▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori   | Anno di corso   | Insegnamento  | Cognome Nome          | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|-----------|-----------------|---|-----------------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | SECS-P/11 | Anno di corso 1 | CORPORATE AND INVESTMENT BANKING <a href="#">link</a>                         | BIRINDELLI GIULIANA   | PO    | 6       | 36  |                                  |
| 2. | SECS-P/07 | Anno di corso 1 | CRISI DI IMPRESA E STRATEGIE DI RISANAMENTO <a href="#">link</a>              | MIGLIORI STEFANIA     | RU    | 6       | 36  |                                  |
| 3. | SECS-S/06 | Anno di corso 1 | DECISIONI DI INVESTIMENTO <a href="#">link</a>                                | MARI CARLO            | PO    | 9       | 54  |                                  |
| 4. | SECS-P/07 | Anno di corso 1 | ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE <a href="#">link</a> | SARGIACOMO MASSIMO    | PO    | 9       | 54  |                                  |
| 5. | SECS-P/08 | Anno di corso 1 | ENTREPRENEURSHIP AND VENTURE CAPITAL <a href="#">link</a>                     | MASCIARELLI FRANCESCA | RU    | 6       | 36  |                                  |
| 6. | SECS-P/07 | Anno di corso 1 | FINANCIAL STATEMENT ANALYSIS <a href="#">link</a>                             | DE LUCA FRANCESCO     | PA    | 6       | 36  |                                  |
| 7. | SECS-P/07 | Anno di corso 1 | FINANZA E VALUTAZIONE D'AZIENDA <a href="#">link</a>                          | PALUMBO RICCARDO      | PO    | 9       | 54  |                                  |
| 8. | NN        | Anno di corso 1 | INGLESE AVANZATO <a href="#">link</a>   | DE MARCO NICOLA       | PA    | 6       | 36  |                                  |
| 9. | NN        | Anno di corso 1 | INGLESE AVANZATO <a href="#">link</a>   | D'ANGELO ADRIANA      | RU    | 6       | 36  |                                  |

|     |           |                 |   |                        |    |   |    |  |
|-----|-----------|-----------------|---|------------------------|----|---|----|--|
| 10. | SECS-P/08 | Anno di corso 1 | INTERNATIONAL MANAGEMENT <a href="#">link</a>                                       | FONTANA FABRIZIA       | RU | 6 | 36 |  |
| 11. | SPS/12    | Anno di corso 1 | LEGAL SHAPES AND GLOBAL CHANGE IN PUBLIC MANAGEMENT <a href="#">link</a>            | PITASI ANDREA          | PA | 6 | 36 |  |
| 12. | SECS-P/08 | Anno di corso 1 | MANAGEMENT DELLE RETI DI IMPRESA <a href="#">link</a>                               | TRESCA ROBERTA         | PA | 6 | 36 |  |
| 13. | SECS-P/08 | Anno di corso 1 | MANAGEMENT OF INNOVATION <a href="#">link</a>                                       | CECI FEDERICA          | RU | 6 | 36 |  |
| 14. | SECS-S/06 | Anno di corso 1 | METODI QUANTITATIVI E STRUMENTI DI ANALISI PER LE DECISIONI <a href="#">link</a>    | DI GIROLAMI CRISTINA   | RU | 9 | 54 |  |
| 15. | SECS-P/01 | Anno di corso 1 | ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE <a href="#">link</a>                                     | EBOLI MARIO            | PA | 9 | 54 |  |
| 16. | SECS-P/07 | Anno di corso 1 | PERFORMANCE DEI SERVIZI PUBBLICI <a href="#">link</a>                               | DELLA PORTA ARMANDO    | RU | 6 | 36 |  |
| 17. | SECS-P/07 | Anno di corso 1 | PROJECT FINANCING <a href="#">link</a>  | BORGIA MICHELE SAMUELE | RU | 6 | 36 |  |
| 18. | SECS-P/07 | Anno di corso 1 | STRATEGIA AZIENDALE A ( <i>modulo di STRATEGIA AZIENDALE</i> ) <a href="#">link</a> | CONSORTI AUGUSTA       | PO | 6 | 36 |  |
| 19. | SECS-P/07 | Anno di corso 1 | STRATEGIA AZIENDALE B ( <i>modulo di STRATEGIA AZIENDALE</i> ) <a href="#">link</a> | DI BERARDINO DANIELA   | RU | 3 | 18 |  |
| 20. | SECS-P/07 | Anno di corso 2 | ACCOUNTING AND FINANCIAL STATEMENT FOR PUBLIC ADMINISTRATION <a href="#">link</a>   |                        |    | 6 | 36 |  |
| 21. | SECS-P/10 | Anno di corso 2 | COMUNICAZIONE AZIENDALE <a href="#">link</a>  |                        |    | 6 | 36 |  |

|     |           |                 |   |                    |    |   |    |   |
|-----|-----------|-----------------|---|--------------------|----|---|----|---|
| 22. | SECS-P/07 | Anno di corso 2 | CONTABILITA E BILANCIO DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE <a href="#">link</a> |                    |    | 6 | 36 |   |
| 23. | SECS-P/07 | Anno di corso 2 | CONTABILITA' E BILANCIO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <a href="#">link</a>   |                    |    | 6 | 36 |   |
| 24. | SECS-P/07 | Anno di corso 2 | COST MANAGEMENT <a href="#">link</a>  |                    |    | 6 | 36 |   |
| 25. | IUS/04    | Anno di corso 2 | DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO <a href="#">link</a>                             |                    |    | 9 | 54 |   |
| 26. | IUS/07    | Anno di corso 2 | DIRITTO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI <a href="#">link</a>         |                    |    | 6 | 36 |   |
| 27. | IUS/04    | Anno di corso 2 | DIRITTO FALLIMENTARE <a href="#">link</a>                                     |                    |    | 6 | 36 |   |
| 28. | IUS/04    | Anno di corso 2 | DIRITTO FALLIMENTARE <a href="#">link</a>                                     |                    |    | 3 | 18 |   |
| 29. | IUS/12    | Anno di corso 2 | DIRITTO TRIBUTARIO <a href="#">link</a>                                       |                    |    | 6 | 36 |   |
| 30. | SECS-P/07 | Anno di corso 2 | GESTIONI STRAORDINARIE <a href="#">link</a>                                   |                    |    | 6 | 36 |   |
| 31. | SECS-P/07 | Anno di corso 2 | MANAGEMENT DEL NON PROFIT E DELLE IMPRESE SOCIALI <a href="#">link</a>        | ANTONUCCI GIANLUCA | RU | 6 | 36 |  |
| 32. | SECS-P/07 | Anno di corso 2 | MERGERS AND ACQUISITIONS <a href="#">link</a>                                 |                    |    | 6 | 36 |   |
| 33. | SECS-P/02 | Anno di corso 2 | POLITICA ECONOMICA EUROPEA <a href="#">link</a>                               |                    |    | 6 | 36 |   |
|     |           | Anno            |   |                    |    |   |    |   |

|     |           |                          |   |                       |    |   |    |   |
|-----|-----------|--------------------------|---|-----------------------|----|---|----|---|
| 34. | SPS/07    | di<br>corso<br>2         | POLITICA SOCIALE E PUBBLICA <a href="#">link</a>  |                       |    | 6 | 36 |   |
| 35. | SECS-P/07 | Anno<br>di<br>corso<br>2 | PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO<br>NELLE AMMINISTRAZIONI E NELLE<br>AZIENDE PUBBLICHE <a href="#">link</a> | VENDITTI<br>MICHELINA | PO | 6 | 36 |  |
| 36. | SECS-P/07 | Anno<br>di<br>corso<br>2 | PROJECT FINANCING <a href="#">link</a>  |                       |    | 6 | 36 |   |
| 37. | SECS-P/07 | Anno<br>di<br>corso<br>2 | REVISIONE AZIENDALE <a href="#">link</a>  |                       |    | 6 | 36 |   |
| 38. | SECS-P/07 | Anno<br>di<br>corso<br>2 | REVISIONE CONTABILE E<br>GESTIONALE NELLE AZIENDE<br>PUBBLICHE <a href="#">link</a>                   |                       |    | 6 | 36 |   |
| 39. | SECS-P/03 | Anno<br>di<br>corso<br>2 | SCIENZA DELLA FINANZE E FISCALITA<br>AZIENDALE <a href="#">link</a>                                   |                       |    | 6 | 36 |   |
| 40. | SECS-P/07 | Anno<br>di<br>corso<br>2 | SISTEMI DI MISURAZIONE DELLE<br>PERFORMANCE NELLE AZIENDE<br>SANITARIE PUBBLICHE <a href="#">link</a> |                       |    | 6 | 36 |   |

|   |           |      |
|---|-----------|------|
| ▶ | QUADRO B4 | Aule |
|---|-----------|------|

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

|   |           |                                |
|---|-----------|--------------------------------|
| ▶ | QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche |
|---|-----------|--------------------------------|

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

|   |           |             |
|---|-----------|-------------|
| ▶ | QUADRO B4 | Sale Studio |
|---|-----------|-------------|

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Organizzazione di eventi tesi a coinvolgere gli studenti iscritti a percorsi triennali in modo diretto, in particolare attraverso la partecipazione degli stessi ad un Business game. Organizzazione di incontri e servizio di accoglienza volti a promuovere una corretta informazione al fine di permettere scelte consapevoli a studenti potenziali circa le caratteristiche, i curricula e gli sbocchi professionali per i quali si preparano i laureati. In tali ambiti viene illustrata anche la articolazione del CdS in tre curricula, nonché di quella part-time che, prevedendo la possibilità per gli studenti di concludere il percorso di studi in tre anni, potrà consentire l'accesso al Corso di Laurea anche a studenti "non a tempo pieno".

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

Monitoraggio delle carriere degli studenti e azioni mirate di tutorato. Al fine di agevolare gli studenti nel percorso di studi, si procederà alla somministrazione di questionari di valutazione dei singoli insegnamenti tesi ad individuare eventuali problematiche. Anche la scelta del CdS di bilanciare e ampliare il periodo dedicato agli esami di profitto, dopo ciascun TERM, di cadenza quadrimestrale, potrà consentire un più agevole monitoraggio delle carriere.

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento/>

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

---

Gli studenti del Corso di Laurea possono usufruire dei seguenti servizi:

1. Prima della partenza, corsi di preparazione linguistica (40 ore) in inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, russo, serbo-croato;
2. Supporto dell'Associazione Studenti Erasmus di Chieti-Pescara, membro effettivo dell' International Exchange Erasmus Student Network per gli studenti che partecipano al Programma;
3. Nell'ambito del programma Erasmus, assistenza di tipo logistico ed accademico garantita da due "contact persons" nominate dai rispettivi Dipartimenti, sia della "sending" che della "receiving university";
4. Per le Convenzioni extra-europee, assistenza di un docente della d'Annunzio con il compito di informare lo studente sul piano di studi da seguire presso l'Università ospitante.
5. Attualmente il Dipartimento di Economia Aziendale ha sottoscritto i seguenti accordi con Università estere per la mobilità internazionale degli studenti:

Ecole Supérieures de Commerce International - University of Huelva,

Vysoka Skola Banská Technická Univerzita Ostrava, Universidad del País Vasco, Universitat Jaume I, Universidad de La

Coruña, Universidad de Salamanca, Universidad de Sevilla, Panepistimio Patron, Panepistimio Thessalias, University of Patras.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento al lavoro sono svolte sia a livello centrale di Ateneo che a livello decentrato attraverso iniziative specifiche messe in campo dal CdS.

A livello centrale le attività di accompagnamento al lavoro sono demandate al settore orientamento tutorato e placement di Ateneo che le gestisce attraverso le linee di intervento previste dal programma di orientamento post lauream denominato START. Tale programma consente la gestione di diverse tipologie di rapporti: tirocini PWI, inserimenti lavorativi, azioni di mobilità transnazionali. Il servizio è gestito con l'ausilio della piattaforma telematica job placement e relativo applicativo curricula (si rinvia al link di seguito indicato).

A livello decentrato, al fine di agevolare l'orientamento in uscita degli studenti e di collegare al meglio le filiere formative e produttive, il Dipartimento di Economia Aziendale, al quale afferisce il CdS, organizza, in collaborazione con Adecco, delle giornate di orientamento e training culminanti in periodo di career drive all'interno del quale è possibile, da parte degli studenti partecipanti, effettuare degli job speed date.

Sempre al fine di agevolare l'orientamento in uscita e placement il CdS organizza sia degli incontri con rappresentanti del mondo imprenditoriale, attraverso la collaborazione attivata con il Polo dei Servizi Avanzati della Regione Abruzzo, in particolar modo con il modulo della Fabbrica della Conoscenza, sia seminari professionalizzanti all'interno dei singoli corsi di insegnamento.

Agli studenti è stata inoltre offerta la possibilità di partecipare all'evento "start up week-end", sviluppato nel quadro del format internazionale, grazie alla partnership che il Dipartimento di Economia Aziendale ha avviato con una rete di imprese e l'incubatore Digital Borgo.

Gli studenti hanno inoltre la possibilità di partecipare all'iniziativa "Impresa in Accademia" realizzato in collaborazione con Confindustria Chieti e Pescara, che prevede la realizzazione di workshop ed iniziative specifiche rivolte sia all'autoimprenditorialità che al lavoro in azienda.

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento/>

L'indagine sulla valutazione degli studenti per gli insegnamenti del CLEM M e per l'organizzazione della didattica rileva un buon livello di soddisfazione nelle tre Coorti considerate (11/12-12/13- 13-14). In particolare i giudizi espressi prima del sostenimento dell'esame per gli insegnamenti dell'a.a 2013/14 rivelano un buon apprezzamento sul Corso di Studi, sia da parte dei frequentanti (valutazione media pari a 3,42) che dei non frequentanti (3,27) (la scala di valutazione Ã 1-4). Nello specifico, gli studenti frequentanti apprezzano gli argomenti trattati nei singoli insegnamenti (3,48), ritenendo il carico didattico adeguato e i contenuti coerenti con le conoscenze di base possedute. Il giudizio complessivo sul Cds, sebbene ancora parziale in vista del completamento delle schede di valutazione da parte dei discenti per l'anno in corso, rivela un generale incremento dell'apprezzamento degli studenti verso i contenuti e l'organizzazione del Cds rispetto agli anni precedenti. Infatti la valutazione risultante dalla somministrazione dei questionari nell'a.a. 2012/13 evidenziava un giudizio positivo pari a 3,14, cosÃ come per l'a.a. 2013/14 si rilevava un buon livello di soddisfazione generale verso i singoli insegnamenti e la complessiva organizzazione dell'attivÃ didattica (3,22).

E' opportuno segnalare che tra i suggerimenti degli studenti emerge l'esigenza di incrementare le attivÃ integrative o di supporto (esercitazioni, tutorato, laboratori).

Le statistiche Almalaurea, aggiornate al maggio 2014, sui laureati del Corso di Studio in Economia e management ÅLM 77 hanno interessato un numero di rispondenti pari a 17 nel 2012 (su 22 laureati) e 33 per il 2013 (su 39 laureati). Dall'analisi dei dati rilevati si evince un significativo apprezzamento del corso di Studio da parte dei rispondenti (anno di indagine 2012 e 2013): circa il 76% (laureati nel 2012) e il 94% (laureati nel 2013) si dichiara soddisfatto del Cds; difatti, si rileva una buona percentuale di laureati, pari al 71% nel 2012 e all' 82% nel 2013, disposti a risciversi al medesimo Corso di Studio. In particolare il 70% (2012) e l'87% (2013) esprimono un giudizio positivo sul corpo docente, mentre il 94% (2012) e il 90% (2013) giudica adeguato il carico didattico. In merito alle strutture i giudizi appaiono divergenti: solo il 33% dei rispondenti (anno 2013) giudica pienamente adeguate le aule didattiche, il 57% apprezza la dotazione dei laboratori informatici, solo il 15% reputa pienamente positiva la disponibilitÃ e il servizio delle biblioteche.

Ai dati di Almalaurea si aggiungono le opinioni rilevate dal Gruppo di gestione AQ del Cds mediante la somministrazione di questionari di valutazione a 56 laureati del Cds nelle sessioni di laurea di ottobre-dicembre 2013 e marzo 2014. Emerge, anche in tal caso, un generale apprezzamento del Cds: l'87% di essi si riscriverebbe allo stesso Cds e giudica complessivamente soddisfacente il Cds. Nello specifico, il 94% dei rispondenti ritiene adeguato sia il carico di studio, sia l'attivÃ di tirocinio svolta durante il percorso di studi (95%) e il correlato supporto fornito dall'organizzazione interna per lo svolgimento di tale attivÃ . In linea con quanto emerso dai dati Almalaurea circa il giudizio sulle strutture, solo il 33% dei laureati giudica in modo pienamente positivo le aule, il 52% ritiene adeguate le strutture informatiche e il 20% valuta positivamente il servizio erogato dalle biblioteche.

Pdf inserito: [visualizza](#)



## INGRESSO

Il Corso di Studio Magistrale in Economia e Management  $\hat{A}$  LM 77, nel triennio 2011-2013, presenta una lieve contrazione nelle immatricolazioni pari allo 0,02% (Fig. 1), sebbene nell'ultimo anno vi sia stato un aumento degli iscritti: si rilevano infatti 107 immatricolati nell'a.a. 2011/12, 97 nell'a.a. 2012/13 e 104 nell'a.a. 2013/14. Tale lieve contrazione  $\hat{A}$  da attribuire al fatto che il Cds negli ultimi anni ha adottato una regolamentazione rigorosa sia sui criteri di accesso che sui criteri di riconoscimento dei crediti formativi per pregressi percorsi di studio.

Analizzando i dati inerenti le oscillazioni delle iscrizioni (per le coorti 11/12 e 12/13), emerge che il drop out tra il primo e il secondo anno si riduce nel tempo: per gli immatricolati 2011/12  $\hat{A}$  pari al 21%, mentre per gli immatricolati al 2012/13 si riduce al 18%; in entrambi i casi il drop-out non  $\hat{A}$  da attribuire a trasferimenti o passaggi in uscita, bens $\hat{A}$  ad un elevato numero di studenti che non rinnovano le iscrizioni in nessun Corso di Studi a seguito di rinuncia agli studi (Fig. 2).

Nel triennio considerato permane una buona attrazione da parte del Corso di Studio nei confronti di studenti provenienti da altre regioni, pari al 48% (a.a. 11/12), al 40% (a.a. 12/13) e al 42% (a.a. 13/14) (Fig. 3), in particolare da Puglia e Molise, sebbene si rilevi una presenza significativa di studenti provenienti dalle regioni del Centro e del Nord Italia. Si registra inoltre un incremento degli iscritti nella fascia di et $\hat{A}$  compresa tra i 21 e i 25 anni (considerato il target di riferimento del percorso di studi magistrale) che passa dal 60% del 2011 al 62% del 2013 (Fig.4).

Significativo  $\hat{A}$  il dato relativo all'attrazione di laureati provenienti da altri Corsi di studio dell'Ateneo e da altri Atenei; infatti, sebbene la maggioranza degli immatricolati provenga dall'Ateneo d'Annunzio (Fig.5), si osserva nel periodo considerato un aumento di iscritti provenienti da altre universit $\hat{A}$  e da Corsi di studio diversi dal CLEM triennale: la percentuale di laureati provenienti da classi di laurea diverse dal corso omonimo triennale passa dal 15% (11/12), al 27% (12/13), fino al 44% (13/14). Tale risultato  $\hat{A}$  dovuto soprattutto all'aumento di iscritti in possesso di una laurea conseguita presso altri Atenei che, nel triennio considerato (Fig. 5), passa dal 6% (a.a. 11/12) al 25% (a.a. 13/14).

## PERCORSO

I dati sugli esiti della didattica evidenziano una contrazione della percentuale di studenti che non acquisisce crediti al primo anno di corso (Fig. 6), che passa dal 21% (2011) al 13% (2013).

Va segnalato, tuttavia, che il dato inerente l'a.a. 2013/14  $\hat{A}$  da considerarsi provvisorio non essendo conclusa la sessione di esami. Coloro che acquisiscono tra i 41 e i 60 CFU nel primo anno di iscrizione sono passati dal 23% (2011) al 34% (2013); Ci $\hat{A}$  pu $\hat{A}$  addursi alla nuova organizzazione della didattica articolata in term, la quale ha consentito una calendarizzazione delle lezioni e degli appelli di esame pi $\hat{A}$  efficiente e coerente con il carico didattico dei singoli insegnamenti, una innovazione particolarmente apprezzata dagli studenti, come  $\hat{A}$  emerso dai forum organizzati dal Cds durante l'anno. In linea di massima la media ponderata dei voti acquisiti dagli studenti (escludendo gli esami convalidati e considerando insegnamenti con almeno 10 studenti esaminati) non subisce forti variazioni nel triennio osservato (Fig. 6): essa risulta pari a 26,6 per la coorte 2011, 27,3 per la coorte 2012, e 25,8 per la coorte 2013 (si sottolinea che il dato dell' a.a. 2013/14  $\hat{A}$  parziale). Anche l'esiguo valore della deviazione standard delle medie dei voti acquisiti dagli studenti denota la ridotta variabilit $\hat{A}$  interna rispetto alla media delle valutazioni conseguite dagli studenti nei vari insegnamenti (Fig.7).

## USCITA

Per le coorti del triennio considerato non si rilevano trasferimenti in uscita n $\hat{A}$  passaggi ad altri corsi, essendo la contrazione riconducibile unicamente a rinunce e mancati rinnovi.

In merito ai del Cds, gli unici dati completi e resi disponibili dalle statistiche di Ateneo riguardano l'a.a. 2011/2012 per il quale si rileva una buona percentuale di laureati in corso (30,8%), dei quali il 27% con il massimo dei voti e, complessivamente, circa il 70% con una valutazione superiore al 100. Per la coorte 2012/13 si rileva al 15/09/14 un dato parziale (relativo solo alla sessione estiva) di laureati in corso al 2012 pari al 10,3%. Associando a tali dati le rilevazioni Almalaurea sul profilo dei laureati, tra i soli rispondenti (19) emerge che tutti si sono laureati in corso per il 2012. Il dato relativo al 2013 dei rispondenti laureati in corso,

comunque ancora parziale, Ã pari al 59%. I dati confermano che la media dei voti in sede di laurea risulta apprezzabile e pari a 106,9 (2012) e 106 (2013).

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

**Efficacia Esterna**

I dati disponibili per valutare questo aspetto si riferiscono alle statistiche elaborate da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati (aggiornati al marzo 2014) e sul profilo dei laureati (aggiornati al maggio 2014). In merito alla condizione occupazionale dei laureati presso il Cds in Economia e management - LM 77 nel 2012, su 19 rispondenti, si evidenzia una percentuale del 31,6% di laureati che lavora ad un anno dalla laurea avendo impiegato circa 4-5 mesi nella ricerca attiva del lavoro, e un 15% di laureati non impegnati nella ricerca di un'occupazione. Ad esso si associa il dato inerente coloro che partecipano ad attivitÃ di tirocinio/praticantato post laurea (42%), ad un dottorato di ricerca (10%), ad attivitÃ di stage presso aziende (21%) e coloro che sono iscritti ad un master o un corso di perfezionamento e formazione (10%). Degli occupati, la maggioranza Ã impiegata nel settore pubblico (66%), mentre la restante parte si divide equamente tra industria e commercio. I dati evidenziano, anche tra coloro occupati prima del conseguimento della laurea, un apprezzabile miglioramento del proprio lavoro a seguito delle competenze, conoscenze e abilitÃ maturate durante il percorso di studi (75%); l'83% dei rispondenti afferma, infatti, che la laurea conseguita Ã utile per lo svolgimento della propria attivitÃ lavorativa, giudicandola molto (33%) e abbastanza (50%) efficace per il proprio percorso professionale.



QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Come programmato il Corso di Studio ha predisposto un questionario di valutazione che verrÃ somministrato agli enti e alle imprese presso le quali gli studenti svolgeranno le attivitÃ di stage e tirocinio curriculare o extracurriculare a partire dall'a.a. 2014/15.

La relativa modulistica Ã consultabile sul sito del Dipartimento di Economia Aziendale, nella pagina web del Corso di Studio: <http://www2.dea.unich.it/wp-content/uploads/2014/06/5Scheda-di-valutazione-tutor-aziendale.pdf>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcads>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Scheda Informazioni

|   |   |
|---|---|
| <b>Università</b>                                       | Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA                   |
| <b>Nome del corso</b>                                   | Economia e Management   |
| <b>Classe</b>   | LM-77 - Scienze economico-aziendali                                     |
| <b>Nome inglese</b>                                     | Management and Economics  |
| <b>Lingua in cui si tiene il corso</b>                  | italiano  |
| <b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> | <a href="http://www.dea.unich.it/">http://www.dea.unich.it/</a>         |
| <b>Tasse</b>  | <a href="http://www.unich.it/go/tasse">http://www.unich.it/go/tasse</a> |
| <b>Modalità di svolgimento</b>                          | convenzionale   |



## Referenti e Strutture



|  |                              |
|--|------------------------------|
| <b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>   | VENDITTI Michelina           |
| <b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b> | Consiglio di Corso di Laurea |
| <b>Struttura didattica di riferimento</b>                | Economia aziendale           |



## Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME    | NOME            | SETTORE   | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD        | Incarico didattico   |
|----|------------|-----------------|-----------|-----------|------|-----------------|--|
| 1. | ANTONUCCI  | Gianluca        | SECS-P/07 | RU        | 1    | Caratterizzante | 1. MANAGEMENT DEL NO PROFIT E DELLE IMPRESE SOCIALI                        |
| 2. | BIRINDELLI | Giuliana        | SECS-P/11 | PO        | .5   | Caratterizzante | 1. CORPORATE AND INVESTMENT BANKING<br>2. CORPORATE AND INVESTMENT BANKING |
| 3. | BORGIA     | Michele Samuele | SECS-P/07 | RU        | 1    | Caratterizzante | 1. PROJECT FINANCING   |

|     |              |           |           |    |    |                 |   |
|-----|--------------|-----------|-----------|----|----|-----------------|---|
| 4.  | CECI         | Federica  | SECS-P/08 | RU | .5 | Caratterizzante | 1. MANAGEMENT OF INNOVATION   |
| 5.  | CONSORTI     | Augusta   | SECS-P/07 | PO | .5 | Caratterizzante | 1. STRATEGIA AZIENDALE A  |
| 6.  | DE LUCA      | Francesco | SECS-P/07 | PA | .5 | Caratterizzante | 1. FINANCIAL STATEMENT ANALYSIS   |
| 7.  | DELLA PORTA  | Armando   | SECS-P/07 | RU | 1  | Caratterizzante | 1. PERFORMANCE DEI SERVIZI PUBBLICI   |
| 8.  | DI BERARDINO | Daniela   | SECS-P/07 | RU | 1  | Caratterizzante | 1. REVISIONE AZIENDALE<br>2. STRATEGIA AZIENDALE B  |
| 9.  | DI GIROLAMI  | Cristina  | SECS-S/06 | RU | 1  | Caratterizzante | 1. METODI QUANTITATIVI E STRUMENTI DI ANALISI PER LE DECISIONI  |
| 10. | EBOLI        | Mario     | SECS-P/01 | PA | .5 | Caratterizzante | 1. ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE   |
| 11. | FONTANA      | Fabrizia  | SECS-P/08 | RU | 1  | Caratterizzante | 1. INTERNATIONAL MANAGEMENT   |
| 12. | MARI         | Carlo     | SECS-S/06 | PO | .5 | Caratterizzante | 1. DECISIONI DI INVESTIMENTO  |
| 13. | MARTELLA     | Rita      | IUS/04    | RU | .5 | Caratterizzante | 1. DIRITTO FALLIMENTARE   |
| 14. | MASCIARELLI  | Francesca | SECS-P/08 | RU | 1  | Caratterizzante | 1. ENTREPRENEURSHIP AND VENTURE CAPITAL   |
| 15. | MAURO        | Giuseppe  | SECS-P/02 | PO | 1  | Caratterizzante | 1. POLITICA ECONOMICA EUROPEA   |
| 16. | MIGLIORI     | Stefania  | SECS-P/07 | RU | 1  | Caratterizzante | 1. CRISI DI IMPRESA E STRATEGIE DI RISANAMENTO  |
| 17. | PALUMBO      | Riccardo  | SECS-P/07 | PO | .5 | Caratterizzante | 1. FINANZA E VALUTAZIONE D'AZIENDA  |
| 18. | PITASI       | Andrea    | SPS/12    | PA | 1  | Affine          | 1. LEGAL SHAPES AND GLOBAL CHANGE IN PUBLIC MANAGEMENT<br>2. LEGAL SHAPES AND GLOBAL CHANGE IN PUBLIC MANAGEMENT (CORSO AVANZATO) |
| 19. | SARGIACOMO   | Massimo   | SECS-P/07 | PO | .5 | Caratterizzante | 1. ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE   |
| 20. | TRESCA       | Roberta   | SECS-P/08 | PA | .5 | Caratterizzante | 1. MANAGEMENT DELLE RETI DI IMPRESA   |
| 21. | VENDITTI     | Michelina | SECS-P/07 | PO | 1  | Caratterizzante | 1. COST MANAGEMENT<br>2. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE AZIENDE PUBBLICHE                               |
|     |              |           |           |    |    |                 | 1. CONTABILITA' E BILANCIO  |

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



### Rappresentanti Studenti

| COGNOME                                    | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|--|------|-------|----------|
| Rappresentanti degli studenti non indicati |      |       |          |



### Gruppo di gestione AQ

| COGNOME      | NOME          |
|--------------|---------------|
| Martella     | Rita          |
| Di Berardino | Daniela       |
| Della Porta  | Armando       |
| Eboli        | Mario         |
| Ziruolo      | Andrea        |
| Palumbo      | Riccardo      |
| Venditti     | Michelina     |
| D'Orazio     | Maria Luisa   |
| Bufo         | Giovanni Luca |



### Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL |
|---------|------|-------|
|---------|------|-------|

|             |           |  |
|-------------|-----------|--|
| ANTONUCCI   | Gianluca  |  |
| MIGLIORI    | Stefania  |  |
| FONTANA     | Fabrizia  |  |
| LUCIANETTI  | Lorenzo   |  |
| MASCIARELLI | Francesca |  |
| DELLA PORTA | Armando   |  |

## ▶ Programmazione degli accessi

|   |    |
|---|----|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | No |
| Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)    | No |

## ▶ Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## ▶ Sedi del Corso

|  |                |
|--|----------------|
| <b>Sede del corso: Viale Pindaro, 42 - 65127 - PESCARA</b> |                |
| Organizzazione della didattica                             | quadrimestrale |
| Modalità di svolgimento degli insegnamenti                 | Convenzionale  |
| Data di inizio dell'attività didattica                     | 29/09/2014     |
| Utenza sostenibile   | 150            |

## ▶ Eventuali Curriculum

|                                      |          |
|--------------------------------------|----------|
| Amministrazione, Finanza e Controllo | LM77^A10 |
| Management                           | LM77^A11 |





## Altre Informazioni



|  |  |
|--|--|
| <b>Codice interno all'ateneo del corso</b>     | LM77^2013  |
| <b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b> | 12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>     |
| <b>Corsi della medesima classe</b>             | <ul style="list-style-type: none"><li>Economia Aziendale</li></ul> |



## Date



|  |              |
|--|--------------|
| Data di approvazione della struttura didattica   | 11/12/2013   |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione  | 11/02/2014   |
| Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione   | 06/02/2014   |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 13/02/2014 - |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento   |              |



## Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il Corso di laurea magistrale in Economia e management rappresenta l'evoluzione dell'omonimo corso attivato dalla Facoltà di Scienze manageriali in classe 84S (DM 509). Il progetto di trasformazione ruota intorno a tre direttrici fondamentali: adeguamento dell'ordinamento alla normativa; realizzazione di un percorso formativo che abbia una valenza autonoma rispetto alla omonima laurea triennale offerta dalla medesima Facoltà; progettazione in vista di una offerta formativa che consenta una specializzazione dei laureati nelle diverse aree funzionali di ambito manageriale.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e

approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.



## Motivi dell'istituzione di piÃ¹ corsi nella classe

I Corsi di Laurea Magistrale attivati dall'Ateneo Gabriele dAnnunzio nella classe LM-77 sono due:

- Economia Aziendale
- Economia e Management

Le motivazioni all'istituzione dei suddetti Corsi nella medesima classe possono essere ricondotte ai seguenti aspetti:

a) i Corsi perseguono obiettivi formativi sostanzialmente differenti:

- il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale assume il "punto di vista" dell'azienda in sÃ© sistemicamente considerata ed Ã© orientato allo studio degli aspetti istituzionali della direzione aziendale, prestando una particolare e specifica attenzione anche ai temi della Ecologia Industriale e della gestione eco-compatibile dei sistemi produttivi;
- il Corso di Laurea in Economia e Management assume il "punto di vista" della direzione aziendale ed Ã© orientato allo studio dell'economia e della gestione delle aziende pubbliche e private con particolare riferimento agli aspetti del capitale umano.

Alla suesposta caratterizzazione del corso di laurea in Economia e management fa seguito il maggior rilievo dato ai SSD dell'economia aziendale, dell'organizzazione aziendale, dell'economia e gestione delle imprese e dell'economia degli intermediari finanziari.

b) FacilitÃ di coordinamento: si tratta di corsi che originariamente afferivano a due diverse FacoltÃ e che oggi afferiscono a due distinti Dipartimenti.

c) La numerositÃ degli studenti iscritti a ciascuno dei suddetti Corsi nell'ultimo triennio Ã sempre stata in linea con la numerositÃ di riferimento della classe medesima; l'accorpamento di due dei corsi produrrebbe in ogni caso il superamento della numerositÃ massima prevista per i Corsi della Classe.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

|   | coorte | CUIN      | insegnamento  | settori insegnamento | docente  | settore docente | ore di didattica assistita |
|---|--------|-----------|---|----------------------|--|-----------------|----------------------------|
| 1 | 2013   | 531402321 | <b>COMUNICAZIONE AZIENDALE</b>                                | SECS-P/10            | Dario SIMONCINI<br><i>Ricercatore<br/>Università degli Studi "G. d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i>  | SECS-P/10       | 36                         |
| 2 | 2013   | 531402329 | <b>CONTABILITA' E BILANCIO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b> | SECS-P/07            | <b>Docente di riferimento (peso .5)</b><br>Andrea ZIRUOLO<br><i>Prof. la fascia<br/>Università degli Studi "G. d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i>      | SECS-P/07       | 36                         |
| 3 | 2013   | 531403909 | <b>CORPORATE AND INVESTMENT BANKING</b>                       | SECS-P/11            | <b>Docente di riferimento (peso .5)</b><br>Giuliana BIRINDELLI<br><i>Prof. la fascia<br/>Università degli Studi "G. d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i> | SECS-P/11       | 36                         |
| 4 | 2014   | 531403927 | <b>CORPORATE AND INVESTMENT BANKING</b>                       | SECS-P/11            | <b>Docente di riferimento (peso .5)</b><br>Giuliana BIRINDELLI<br><i>Prof. la fascia<br/>Università degli Studi "G. d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i> | SECS-P/11       | 36                         |
| 5 | 2013   | 531403888 | <b>COST MANAGEMENT</b>  | SECS-P/07            | <b>Docente di riferimento</b><br>Michelina VENDITTI<br><i>Prof. la fascia<br/>Università degli Studi "G. d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i>            | SECS-P/07       | 36                         |

|    |      |           |   |           |  |           |    |
|----|------|-----------|---|-----------|--|-----------|----|
| 6  | 2014 | 531403928 | <b>CRISI DI IMPRESA E STRATEGIE DI RISANAMENTO</b>              | SECS-P/07 | <b>Docente di riferimento</b><br>Stefania MIGLIORI<br><i>Ricercatore</i><br><i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i><br>CHIETI-PESCARA                | SECS-P/07 | 36 |
| 7  | 2014 | 531403929 | <b>DECISIONI DI INVESTIMENTO</b>                                | SECS-S/06 | <b>Docente di riferimento (peso .5)</b><br>Carlo MARI<br><i>Prof. la fascia</i><br><i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i><br>CHIETI-PESCARA         | SECS-S/06 | 54 |
| 8  | 2013 | 531403889 | <b>DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO</b>                             | IUS/04    | Docente non specificato  |           | 54 |
| 9  | 2013 | 531402322 | <b>DIRITTO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI</b>         | IUS/07    | SERENA ZITTI<br><i>Docente a contratto</i>   |           | 36 |
| 10 | 2013 | 531402313 | <b>DIRITTO FALLIMENTARE</b>                                     | IUS/04    | <b>Docente di riferimento (peso .5)</b><br>Rita MARTELLA<br><i>Ricercatore</i><br><i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i><br>CHIETI-PESCARA          | IUS/04    | 36 |
| 11 | 2013 | 531402314 | <b>DIRITTO TRIBUTARIO</b>                                       | IUS/12    | Docente non specificato  |           | 36 |
| 12 | 2014 | 531403949 | <b>ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b> | SECS-P/07 | <b>Docente di riferimento (peso .5)</b><br>Massimo SARGIACOMO<br><i>Prof. la fascia</i><br><i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i><br>CHIETI-PESCARA | SECS-P/07 | 54 |
| 13 | 2014 | 531403938 | <b>ENTREPRENEURSHIP AND VENTURE CAPITAL</b>                     | SECS-P/08 | <b>Docente di riferimento</b><br>Francesca MASCIARELLI<br><i>Ricercatore</i><br><i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i><br>CHIETI-PESCARA            | SECS-P/08 | 36 |

|    |      |           |   |   |   |           |    |
|----|------|-----------|---|---|---|-----------|----|
| 14 | 2014 | 531403930 | <b>FINANCIAL STATEMENT ANALYSIS</b>             | SECS-P/07   | <b>Docente di riferimento (peso .5)</b><br>Francesco DE LUCA<br><i>Prof. IIa fascia</i><br><i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i><br><i>CHIETI-PESCARA</i> | SECS-P/07 | 36 |
| 15 | 2014 | 531403931 | <b>FINANZA E VALUTAZIONE D'AZIENDA</b>          | SECS-P/07   | <b>Docente di riferimento (peso .5)</b><br>Riccardo PALUMBO<br><i>Prof. I fascia</i><br><i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i><br><i>CHIETI-PESCARA</i>    | SECS-P/07 | 54 |
| 16 | 2013 | 531402315 | <b>GESTIONI STRAORDINARIE</b>                   | SECS-P/07   | Lorenzo LUCIANETTI<br><i>Ricercatore</i><br><i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i><br><i>CHIETI-PESCARA</i>  | SECS-P/07 | 36 |
| 17 | 2014 | 531403940 | <b>INGLESE AVANZATO</b>                         | Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa | Adriana D'ANGELO<br><i>Ricercatore</i><br><i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i><br><i>CHIETI-PESCARA</i>  | L-LIN/12  | 36 |
| 18 | 2014 | 531403932 | <b>INGLESE AVANZATO</b>                         | Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa | Nicola DE MARCO<br><i>Prof. IIa fascia</i><br><i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i><br><i>CHIETI-PESCARA</i>  | L-LIN/10  | 36 |
| 19 | 2014 | 531403941 | <b>INTERNATIONAL MANAGEMENT</b>                 | SECS-P/08   | <b>Docente di riferimento</b><br>Fabrizia FONTANA<br><i>Ricercatore</i><br><i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i><br><i>CHIETI-PESCARA</i>                 | SECS-P/08 | 36 |
| 20 | 2014 | 531403951 | <b>LEGAL SHAPES AND GLOBAL CHANGE IN PUBLIC</b> | SPS/12  | <b>Docente di riferimento</b><br>Andrea PITASI<br><i>Prof. IIa fascia</i><br><i>Università degli</i>  | SPS/12    | 36 |

|    |      |           |   |           |  |           |    |
|----|------|-----------|---|-----------|--|-----------|----|
|    |      |           | <b>MANAGEMENT</b>   |           | <i>Studi "G. d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i>  |           |    |
| 21 | 2013 | 531403890 | <b>LEGAL SHAPES AND GLOBAL CHANGE IN PUBLIC MANAGEMENT (CORSO AVANZATO)</b> | SPS/12    | <b>Docente di riferimento</b><br>Andrea PITASI<br><i>Prof. IIa fascia<br/>Università degli Studi "G. d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i>            | SPS/12    | 36 |
| 22 | 2013 | 531402325 | <b>MANAGEMENT DEL NO PROFIT E DELLE IMPRESE SOCIALI</b>                     | SECS-P/07 | <b>Docente di riferimento</b><br>Gianluca ANTONUCCI<br><i>Ricercatore<br/>Università degli Studi "G. d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i>            | SECS-P/07 | 36 |
| 23 | 2014 | 531403942 | <b>MANAGEMENT DELLE RETI DI IMPRESA</b>                                     | SECS-P/08 | <b>Docente di riferimento (peso .5)</b><br>Roberta TRESCA<br><i>Prof. IIa fascia<br/>Università degli Studi "G. d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i> | SECS-P/08 | 36 |
| 24 | 2014 | 531403943 | <b>MANAGEMENT OF INNOVATION</b>   | SECS-P/08 | <b>Docente di riferimento (peso .5)</b><br>Federica CECI<br><i>Ricercatore<br/>Università degli Studi "G. d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i>       | SECS-P/08 | 36 |
| 25 | 2013 | 531403891 | <b>MERGERS AND ACQUISITIONS</b>   | SECS-P/07 | Lorenzo LUCIANETTI<br><i>Ricercatore<br/>Università degli Studi "G. d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i>   | SECS-P/07 | 36 |
| 26 | 2014 | 531403952 | <b>METODI QUANTITATIVI E STRUMENTI DI ANALISI PER LE DECISIONI</b>          | SECS-S/06 | <b>Docente di riferimento</b><br>Cristina DI GIROLAMI<br><i>Ricercatore<br/>Università degli</i>   | SECS-S/06 | 54 |

|    |      |           |   |           |   |           |    |
|----|------|-----------|---|-----------|---|-----------|----|
|    |      |           |   |           | <i>Studi "G.<br/>d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i>   |           |    |
| 27 | 2014 | 531403933 | <b>ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE</b>   | SECS-P/01 | <b>Docente di riferimento (peso .5)</b><br>Mario EBOLI<br><i>Prof. IIa fascia<br/>Università degli Studi "G.<br/>d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i> | SECS-P/01 | 54 |
| 28 | 2014 | 531403954 | <b>PERFORMANCE DEI SERVIZI PUBBLICI</b>   | SECS-P/07 | <b>Docente di riferimento</b><br>Armando DELLA PORTA<br><i>Ricercatore<br/>Università degli Studi "G.<br/>d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i>        | SECS-P/07 | 36 |
| 29 | 2013 | 531402326 | <b>POLITICA ECONOMICA EUROPEA</b>   | SECS-P/02 | <b>Docente di riferimento</b><br>Giuseppe MAURO<br><i>Prof. la fascia<br/>Università degli Studi "G.<br/>d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i>         | SECS-P/02 | 36 |
| 30 | 2013 | 531403892 | <b>POLITICA SOCIALE E PUBBLICA</b>  | SPS/07    | Roberto VERALDI<br><i>Ricercatore<br/>Università degli Studi "G.<br/>d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i>   | SPS/07    | 36 |
| 31 | 2013 | 531402333 | <b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE AZIENDE PUBBLICHE</b> | SECS-P/07 | <b>Docente di riferimento</b><br>Michelina VENDITTI<br><i>Prof. la fascia<br/>Università degli Studi "G.<br/>d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i>     | SECS-P/07 | 36 |
| 32 | 2014 | 531403955 | <b>PROJECT FINANCING</b>  | SECS-P/07 | <b>Docente di riferimento</b><br>Michele Samuele BORGIA<br><i>Ricercatore<br/>Università degli Studi "G.<br/>d'Annunzio"<br/>CHIETI-PESCARA</i>     | SECS-P/07 | 36 |

|    |      |           |   |   |   |           |            |      |
|----|------|-----------|---|---|---|-----------|------------|------|
| 33 | 2013 | 531402318 | <b>REVISIONE AZIENDALE</b>                                      | SECS-P/07   | <b>Docente di riferimento</b><br>Daniela DI BERARDINO<br><i>Ricercatore</i><br><i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i><br><i>CHIETI-PESCARA</i>           | SECS-P/07 | 36         |      |
| 34 | 2013 | 531403893 | <b>REVISIONE CONTABILE E GESTIONALE NELLE AZIENDE PUBBLICHE</b> | SECS-P/07   | Antonio Carmelo Giuseppe GITTO<br><i>Ricercatore</i><br><i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i><br><i>CHIETI-PESCARA</i>                                  | SECS-P/07 | 36         |      |
| 35 | 2013 | 531402342 | <b>SCIENZA DELLA FINANZE E FISCALITA AZIENDALE</b>              | SECS-P/03   | Docente non specificato   |           | 36         |      |
| 36 | 2013 | 531403894 | <b>STAGE O LABORATORI</b>                                       | Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa | ALESSANDRO RASETTA<br><i>Docente a contratto</i>  |           | 36         |      |
| 37 | 2014 | 531403935 | <b>STRATEGIA AZIENDALE A</b><br>(modulo di STRATEGIA AZIENDALE) | SECS-P/07   | <b>Docente di riferimento (peso .5)</b><br>Augusta CONSORTI<br><i>Prof. la fascia</i><br><i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i><br><i>CHIETI-PESCARA</i> | SECS-P/07 | 36         |      |
| 38 | 2014 | 531403936 | <b>STRATEGIA AZIENDALE B</b><br>(modulo di STRATEGIA AZIENDALE) | SECS-P/07   | <b>Docente di riferimento</b><br>Daniela DI BERARDINO<br><i>Ricercatore</i><br><i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i><br><i>CHIETI-PESCARA</i>           | SECS-P/07 | 18         |      |
| 39 | 2013 | 531402320 | <b>TESI DI LAUREA</b>   | Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa | Docente non specificato   |           | 180        |      |
|    |      |           |   |   |   |           | ore totali | 1638 |



**Curriculum: Amministrazione, Finanza e Controllo**

| Attività caratterizzanti                            | settore  | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |    |
|---|--|---------|---------|---------|----|
| Aziendale   | SECS-P/07 Economia aziendale   | 36      | 36      | 36 - 36 | Cu |
|   | ↳ CRISI DI IMPRESA E STRATEGIE DI RISANAMENTO (1 anno) - 6 CFU                     |         |         |         |    |
|   | ↳ FINANCIAL STATEMENT ANALYSIS (1 anno) - 6 CFU                                    |         |         |         |    |
|   | ↳ FINANZA E VALUTAZIONE D'AZIENDA (1 anno) - 9 CFU                                 |         |         |         |    |
|   | ↳ STRATEGIA AZIENDALE A (1 anno) - 6 CFU   |         |         |         |    |
|   | ↳ STRATEGIA AZIENDALE B (1 anno) - 3 CFU   |         |         |         |    |
|   | SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari                                   |         |         |         |    |
| ↳ CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (1 anno) - 6 CFU |  |         |         |         |    |
| Economico   | SECS-P/02 Politica economica   | 15      | 15      | 15 - 15 | Cu |
|   | ↳ POLITICA ECONOMICA EUROPEA (2 anno) - 6 CFU                                      |         |         |         |    |
|   | SECS-P/01 Economia politica  |         |         |         |    |
| ↳ ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE (1 anno) - 9 CFU       |  |         |         |         |    |
| Statistico-matematico                               | SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie | 9       | 9       | 9 - 9   |    |
|   | ↳ DECISIONI DI INVESTIMENTO (1 anno) - 9 CFU                                       |         |         |         |    |
| Giuridico   | IUS/04 Diritto commerciale   | 6       | 6       | 6 - 6   |    |
|   | ↳ DIRITTO FALLIMENTARE (2 anno) - 6 CFU  |         |         |         |    |

|  |    |         |
|--|----|---------|
| <b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)</b> |    |         |
| <b>Totale attività caratterizzanti</b>                                 | 66 | 66 - 66 |

| Attività affini                         | settore  | CFU<br>Ins | CFU<br>Off | CFU<br>Rad              |
|---|--|------------|------------|-------------------------|
| Attività formative affini o integrative | IUS/12 Diritto tributario                        | 18         | 12         | 12 -<br>12<br>min<br>12 |
|   | ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 6 CFU</i>     |            |            |                         |
|   | SECS-P/07 Economia aziendale                     |            |            |                         |
|   | ↳ <i>GESTIONI STRAORDINARIE (2 anno) - 6 CFU</i> |            |            |                         |
|   | ↳ <i>REVISIONE AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU</i>    |            |            |                         |
| <b>Totale attività Affini</b>           |  |            | 12         | 12 -<br>12              |

| Altre attività  |   | CFU | CFU Rad |
|---|---|-----|---------|
| A scelta dello studente   |   | 12  | 12 - 12 |
| Per la prova finale   |   | 18  | 18 - 18 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)                          | Ulteriori conoscenze linguistiche                             | 6   | 6 - 6   |
|   | Abilità informatiche e telematiche                            | -   | -       |
|   | Tirocini formativi e di orientamento                          | -   | -       |
|   | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 6   | 6 - 6   |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d      |   | 12  |         |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali |   | -   | -       |
| <b>Totale Altre Attività</b>  |   | 42  | 42 - 42 |

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Amministrazione, Finanza e Controllo*:

120 120 - 120

| Attività caratterizzanti   | settore  | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|--|---------|---------|---------|
| Aziendale  | SECS-P/07 Economia aziendale   | 42      | 36      | 36 - 36 |
|  | ↳ <i>FINANZA E VALUTAZIONE D'AZIENDA (1 anno) - 9 CFU</i>                          |         |         |         |
|  | ↳ <i>STRATEGIA AZIENDALE A (1 anno) - 6 CFU</i>                                    |         |         |         |
|  | ↳ <i>STRATEGIA AZIENDALE B (1 anno) - 3 CFU</i>                                    |         |         |         |
|  | SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese  |         |         |         |
|  | ↳ <i>ENTREPRENEURSHIP AND VENTURE CAPITAL (1 anno) - 6 CFU</i>                     |         |         |         |
|  | ↳ <i>INTERNATIONAL MANAGEMENT (1 anno) - 6 CFU</i>                                 |         |         |         |
|  | ↳ <i>MANAGEMENT DELLE RETI DI IMPRESA (1 anno) - 6 CFU</i>                         |         |         |         |
| ↳ <i>MANAGEMENT OF INNOVATION (1 anno) - 6 CFU</i>                     |  |         |         |         |
| Economico  | SECS-P/02 Politica economica   | 15      | 15      | 15 - 15 |
|  | ↳ <i>POLITICA ECONOMICA EUROPEA (2 anno) - 6 CFU</i>                               |         |         |         |
|  | SECS-P/01 Economia politica  |         |         |         |
| ↳ <i>ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE (1 anno) - 9 CFU</i>                   |  |         |         |         |
| Statistico-matematico  | SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie | 9       | 9       | 9 - 9   |
|  | ↳ <i>DECISIONI DI INVESTIMENTO (1 anno) - 9 CFU</i>                                |         |         |         |
| Giuridico  | IUS/07 Diritto del lavoro  | 6       | 6       | 6 - 6   |
|  | ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (2 anno) - 6 CFU</i>         |         |         |         |
| <b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)</b> |  |         |         |         |

|  |    |         |
|--|----|---------|
| <b>Totale attività caratterizzanti</b> | 66 | 66 - 66 |
|--|----|---------|

| Attività affini                         | settore   | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad        |
|---|---|---------|---------|----------------|
| Attività formative affini o integrative | SECS-P/07 Economia aziendale  | 12      | 12      | 12 - 12 min 12 |
|   | ↳ <i>MANAGEMENT DEL NON PROFIT E DELLE IMPRESE SOCIALI (2 anno) - 6 CFU</i> |         |         |                |
|   | SECS-P/10 Organizzazione aziendale  |         |         |                |
|   | ↳ <i>COMUNICAZIONE AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU</i>                           |         |         |                |
| <b>Totale attività Affini</b>           |   | 12      | 12 - 12 |                |

| Altre attività  |   | CFU | CFU Rad |
|---|---|-----|---------|
| A scelta dello studente   |   | 12  | 12 - 12 |
| Per la prova finale   |   | 18  | 18 - 18 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)                          | Ulteriori conoscenze linguistiche                             | 6   | 6 - 6   |
|   | Abilità informatiche e telematiche                            | -   | -       |
|   | Tirocini formativi e di orientamento                          | -   | -       |
|   | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 6   | 6 - 6   |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d      |   | 12  |         |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali |   | -   | -       |
| <b>Totale Altre Attività</b>  |   | 42  | 42 - 42 |

**CFU totali per il conseguimento del titolo** **120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Management*:** 120      120 - 120

| Attività caratterizzanti   | settore   | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|---|---------|---------|---------|
| Aziendale  | SECS-P/07 Economia aziendale  | 36      | 36      | 36 - 36 |
|  | ↳ STRATEGIA AZIENDALE A (1 anno) - 6 CFU  |         |         |         |
|  | ↳ STRATEGIA AZIENDALE B (1 anno) - 3 CFU  |         |         |         |
|  | ↳ ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (1 anno) - 9 CFU                   |         |         |         |
|  | ↳ PERFORMANCE DEI SERVIZI PUBBLICI (1 anno) - 6 CFU   |         |         |         |
|  | ↳ ACCOUNTING AND FINANCIAL STATEMENT FOR PUBLIC ADMINISTRATION (2 anno) - 6 CFU               |         |         |         |
|  | ↳ PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AMMINISTRAZIONI E NELLE AZIENDE PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU |         |         |         |
| Economico  | SECS-P/02 Politica economica  | 15      | 15      | 15 - 15 |
|  | ↳ POLITICA ECONOMICA EUROPEA (2 anno) - 6 CFU   |         |         |         |
|  | SECS-P/01 Economia politica   |         |         |         |
| ↳ ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE (1 anno) - 9 CFU                          |   |         |         |         |
| Statistico-matematico  | SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie            | 9       | 9       | 9 - 9   |
|  | ↳ METODI QUANTITATIVI E STRUMENTI DI ANALISI PER LE DECISIONI (1 anno) - 9 CFU                |         |         |         |
| Giuridico  | IUS/07 Diritto del lavoro   | 6       | 6       | 6 - 6   |
|  | ↳ DIRITTO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (2 anno) - 6 CFU                           |         |         |         |
| <b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)</b> |   |         |         |         |
| <b>Totale attività caratterizzanti</b>                                 |   |         | 66      | 66 - 66 |

| Attività affini                               | settore   | CFU<br>Ins | CFU<br>Off | CFU<br>Rad              |
|---|---|------------|------------|-------------------------|
| Attività formative<br>affini o<br>integrative | SECS-P/07 Economia aziendale  | 12         | 12         | 12 -<br>12<br>min<br>12 |
|   | ↳ PROJECT FINANCING (1 anno) - 6 CFU                                      |            |            |                         |
|   | SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale           |            |            |                         |
|   | ↳ LEGAL SHAPES AND GLOBAL CHANGE IN PUBLIC MANAGEMENT<br>(1 anno) - 6 CFU |            |            |                         |
| <b>Totale attività Affini</b>                 |   |            | 12         | 12 -<br>12              |

| Altre attività  |   | CFU | CFU Rad |
|---|---|-----|---------|
| A scelta dello studente   |   | 12  | 12 - 12 |
| Per la prova finale   |   | 18  | 18 - 18 |
| Ulteriori attività formative<br>(art. 10, comma 5, lettera d)                       | Ulteriori conoscenze linguistiche                             | 6   | 6 - 6   |
|   | Abilità informatiche e telematiche                            | -   | -       |
|   | Tirocini formativi e di orientamento                          | -   | -       |
|   | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 6   | 6 - 6   |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d      |   | 12  |         |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali |   | -   | -       |
| <b>Totale Altre Attività</b>  |   | 42  | 42 - 42 |

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Economia e Management delle Amministrazioni Pubbliche*:**

120 120 - 120



**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**



**Note relative alle attività di base**



**Note relative alle altre attività**

I CFU assegnati alle altre attività si riferiscono all'organizzazione di attività di stage, laboratoriali, testimonianze di esperti aziendali concernenti lo sviluppo di competenze e abilità relazionali (project management, simulazione di colloqui professionali, canali finalizzati al placement, project work e role playing) ed ogni altra attività utile ai fini della formazione e dell'inserimento nel mondo del lavoro.



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

L'inclusione di attività nel SSD SECS-P/07 " " motivata dall'obiettivo di sviluppare ulteriormente le competenze specialistiche richieste per l'esercizio di funzioni aziendali riconducibili all'area dell'amministrazione, finanza e controllo; l'inclusione di attività nel SSD SECS-P/10 " " motivata dall'obiettivo di sviluppare ulteriormente le competenze specialistiche richieste per l'esercizio di funzioni aziendali riconducibili alla gestione delle risorse umane.

L'inclusione del settore SPS 08 " " importante in quanto attiene allo studio del rapporto tra processi organizzativi e comunicativi ovvero la sfera della comunicazione organizzativa e d'impresa.



**Note relative alle attività caratterizzanti**



**Attività caratterizzanti**

| ambito disciplinare | settore | CFU |     | minimo da D.M. per l'ambito |
|---------------------|---------|-----|-----|-----------------------------|
|                     |         | min | max |                             |

SECS-P/07 Economia aziendale

|   |  |    |         |    |
|---|--|----|---------|----|
| Aziendale   | SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese<br>SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari            | 36 | 36      | 24 |
| Economico   | SECS-P/01 Economia politica<br>SECS-P/02 Politica economica<br>SECS-P/03 Scienza delle finanze             | 15 | 15      | 12 |
| Statistico-matematico   | SECS-S/01 Statistica<br>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie | 9  | 9       | 6  |
| Giuridico   | IUS/04 Diritto commerciale<br>IUS/07 Diritto del lavoro  | 6  | 6       | 6  |
| <b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48: |  | 66 |         |    |
| <b>Totale Attività Caratterizzanti</b>                            |  |    | 66 - 66 |    |

## ▶ Attività affini

| ambito disciplinare                     | settore   | CFU     |     | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|---------|-----|-----------------------------|
|   |   | min     | max |                             |
| Attività formative affini o integrative | IUS/01 - Diritto privato<br>IUS/12 - Diritto tributario<br>L-LIN/10 - Letteratura inglese<br>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese<br>SECS-P/07 - Economia aziendale<br>SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese<br>SECS-P/10 - Organizzazione aziendale<br>SPS/07 - Sociologia generale<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi<br>SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale | 12      | 12  | 12                          |
| <b>Totale Attività Affini</b>           |   | 12 - 12 |     |                             |

## ▶ Altre attività

| ambito disciplinare     | CFU min | CFU max |
|-------------------------|---------|---------|
| A scelta dello studente | 12      | 12      |

|   |   |         |    |
|---|---|---------|----|
| Per la prova finale   |   | 18      | 18 |
| Ulteriori attività formative<br>(art. 10, comma 5, lettera d)                       | Ulteriori conoscenze linguistiche                             | 6       | 6  |
|   | Abilità informatiche e telematiche                            | -       | -  |
|   | Tirocini formativi e di orientamento                          | -       | -  |
|   | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 6       | 6  |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d      |   | 12      |    |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali |   | -       | -  |
| <b>Totale Altre Attività</b>  |   | 42 - 42 |    |

## ▶ Riepilogo CFU

|   |            |
|---|------------|
| <b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b> | <b>120</b> |
| Range CFU totali del corso                        | 120 - 120  |